



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Domenica, 12 marzo 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 12 marzo 2017

## Albinea

12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 15	ANDREA COSTA	
<b>Il silenzio di Costa sul congresso del Pd</b>		1
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 21	ALESSANDRO ZELIOLI	
<b>Albinea festeggia il "suo" Bertolazzi premio Oscar 2017</b>		3
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 36		
<b>Monica Bergamini con Donne di fiori</b>		5
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 44		
<b>Gare al via giovedì pomeriggio al pala Bigi</b>		6
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 44	ALESSANDRO ZELIOLI	
<b>Scatta il countdown per gli Italiani</b>		7
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 49	STELLA BONFRISCO	
<b>«Al Chierici dicevano che non ero adatto»</b>		9
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 59		
<b>ALBINEA NELLA SALA CIVICA IL LIBRO «DONNE DI FIORI»</b>		11
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 59	PAOLO CROTTI	
<b>Sei candidati al diaconato Saranno ordinati dal vescovo</b>		12
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 77		
<b>Pattinaggio: scarseggiano già i biglietti per il PalaBigi</b>		13
12/03/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<b>L' Oscar Bertolazzi è tornato ad Albinea: «Lottate per i...</b>		14
12/03/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<b>2000 atleti per gli Italiani targati Skating Albinea Il premio Oscar...</b>		16

## Quattro Castella

12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 57		
<b>Approvato il bilancio con 1.3000.000 euro di investimenti</b>		18
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 57		
<b>In arrivo dalla Regione 400mila euro per viabilità e opere...</b>		19
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 74		
<b>Il programma Si parte alle 14,30 La serie D osserva un turno di riposo</b>		20
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 74	FEDERICO PRATI	
<b>Scandinese, riprenditi il primato</b>		21

## Vezzano sul Crostolo

12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 15	ANDREA COSTA	
<b>Il silenzio di Costa sul congresso del Pd</b>		22
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 44		
<b>Gare al via giovedì pomeriggio al pala Bigi</b>		24
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 53		
<b>Mdp, ecco la lista dei promotori</b>		25
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 60		
<b>I ristoranti migliori dell' appennino? Non sono reggiani</b>		27
12/03/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 77		
<b>Pattinaggio: scarseggiano già i biglietti per il PalaBigi</b>		28

## Politica locale

12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 1	STEFANO SCANSANI	
<b>C'È PALAZZO MAGNANI O SBAGLIO?</b>		29
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19		
<b>Scettici sulla riforma gli edili reggiani scrivono a Delrio</b>		30
12/03/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 33		
<b>C' È PALAZZO MAGNANI O SBAGLIO?</b>		31

## Il silenzio di Costa sul congresso del Pd

Grandi manovre al via, ma il segretario temporeggiava. Roberta Mori coordinatrice per Orlando, i renziani tutti al Lingotto

REGGIO EMILIA Il segretario provinciale Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

In silenzio per ora anche il consigliere comunale, Dario De Lucia, che su Facebook scrive di tutto, tranne il nome del candidato che sosterrà. Dal Lingotto, intanto, arrivano foto sorridenti. E ritraggono il sottosegretario alla giunta regionale, Andrea Rossi, la vicepresidente dell' Assemblée Legislativa, Ottavia Soncini, il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, la parlamentare, Vanna Iori. Senza dimenticare il sindaco di Boretto, Massimo Gazza, quello di Vezzano, Mauro Bigi, la

DOMENICA 12 MARZO 2017 GAZZETTA Cronaca 15

## Il silenzio di Costa sul congresso del Pd

Grandi manovre al via, ma il segretario temporeggiava. Roberta Mori coordinatrice per Orlando, i renziani tutti al Lingotto



Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, durante una riunione con i sindaci nella sede della federazione in via Gandhi

In questa pagina: Andrea Costa, in un momento del congresso del Pd in via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione.

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

## Atteso da Renzi a Torino anche Delrio

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

## GLI SCISSORISTI

### Nasce il comitato di Mdp C'è anche Nando Rinaldi

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

## PROFUMI

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

REGGIO EMILIA - Per informazioni seguitaci su facebook o 0522 432691

**EMPORIO ROBERTO TADDEI** **Roberto Taddei** **lamela**  
dal 1919  
**CERIMONIA 2017**  
MANUEL RITZ CARLO PIGNATELLI ARMANI Roberto Taddei  
Cerimonie per tutte le esigenze  
REGGIO EMILIA - Per informazioni seguitaci su facebook o 0522 432691

consigliera comunale reggiana, Maura Manghi. Una rappresentanza di renziani della prima, della seconda e della terza ora, parte dei quali nei giorni scorsi ha firmato un documento in cui chiedevano al capo della polizia, Franco Gabrielli, un aumento degli agenti a presidio del territorio. Il motivo? Paghiamo le tasse, vogliamo più poliziotti.

Questo il ragionamento in soldoni. Un segnale che, al netto delle date ufficiali, il congresso di fatto è già partito, mettendo al primo posto il tema sicurezza.

Solo qualche giorno prima, l' appello online lanciato da Cavallaro sulla certezza della pena (argomento nelle mani del Guardasigilli e candidato Orlando) aveva superato le 17mila firme.

All' appello dei renziani, invece, mancavano firme eccellenti.

Fra queste, proprio quella di Costa, che il giorno successivo ha stroncato la proposta: «Non è che siccome a Luzzara si versano allo Stato 50 milioni di Irpef all' anno e magari nel paese confinante molti meno, devo avere più carabinieri e poliziotti». Per Costa, è importante che «il Senato approvi la Riforma della Giustizia, che prevede processi più veloci e pene più severe per chi commette certi tipi di reati, come i furti nelle abitazioni». Argomento molto "orlandiano". Segno che Costa sosterrà il ministro? Chi tace, parafrasando il proverbio, potrebbe finire per acconsentire. (e.spa.

)

ANDREA COSTA

## Albinea festeggia il "suo" Bertolazzi premio Oscar 2017

*Il truccatore ospite in municipio con la celebre statuetta «Qui ci abita la mia famiglia e i panorami sono unici»*

di Alessandro Zelioli **ALBINEA** Albinea è il suo paese adottivo e quando è arrivato è stato accolto con entusiasmo. Lui è Alessandro Bertolazzi, il truccatore italiano vincitore del premio Oscar 2017 per il miglior trucco ed acconciatura nel film *Suicide Squad*, premio vinto insieme a Giorgio Gregorini e a Christopher Allen Nelson. L'unico Oscar conquistato dall'Italia.

Nato a Vercelli nel 1958, Bertolazzi arrivò a Reggio Emilia nel 1972 e da lì la sua famiglia si è trasferita ad **Albinea** nel 1986. Accompagnato dalla moglie Giovanna, dalla nipote Chiara, dal fratello Stefano e da mamma Laura Zuliani (papà Carlo non c'era perché indisposto), Bertolazzi è stato ospite in municipio e volentieri si è concesso per autografi, fotografie e interviste. Bertolazzi, oltre per l'Oscar, ha conquistato le cronache anche per il messaggio che dal microfono dell'Academy ha voluto fare a sostegno dei tanti migranti c'è nel mondo cercano un posto dove vivere con dignità. «Non pensavo di suscitare un simile vespaio - dice - anche perché quella frase la sento mia. Ho provato cosa significhi essere migrante in Paesi che fanno fatica ad accettarti. Sì, in Inghilterra e in America ci sono tanti stranieri che lavorano, ma vi garantisco che non è facile per nessuno».

Quindi quel messaggio in fondo era per lei, come una sorta di rivincita. «Diciamo che io so cosa voglio dire esserlo. E come me, per esempio, Leonardo Di Caprio o altri grandi artisti internazionali. Faticano a farsi accettare fuori dal contesto da cui provengono. Quella frase mi è venuta in mente durante la serata di presentazione, sentendo un discorso sul cinema capace di creare sogni in chi lo guarda. Dentro di me, mi dissi che i sogni non possono avere confini o barriere. I sogni vanno ovunque. Mi guardai attorno e vidi attori, attrici, scenografi che venivano da tutto il mondo. Ho riflettuto e quando la sera della premiazione sono salito sul palcoscenico ho voluto esprimere la mia idea. Mi sono fatto qualche inimicizia, ma era quello che pensavo e che penso».

Ci parli della "sua" **Albinea** «Qui c'era il mio parco giochi. Arrivavo da Reggio in motorino per venire a mangiare gnocco fritto. Qui vive adesso la mia famiglia ed i panorami sono unici». Veniamo al suo lavoro. Ci sveli qualche segreto.

DOMENICA 12 MARZO 2017 GAZZETTA Scandiano ♦ Comprensorio Ceramiche 21

### Albinea festeggia il "suo" Bertolazzi premio Oscar 2017

Il truccatore ospite in municipio con la celebre statuetta «Qui ci abita la mia famiglia e i panorami sono unici»

Alessandro Zelioli  
A. ZELIOLI

Albinea è il suo paese adottivo e quando è arrivato è stato accolto con entusiasmo. Lui è Alessandro Bertolazzi, il truccatore italiano vincitore del premio Oscar 2017 per il miglior trucco ed acconciatura nel film *Suicide Squad*, premio vinto insieme a Giorgio Gregorini e a Christopher Allen Nelson. L'unico Oscar conquistato dall'Italia.

Nato a Vercelli nel 1958, Bertolazzi arrivò a Reggio Emilia nel 1972 e da lì la sua famiglia si è trasferita ad Albinea nel 1986. Accompagnato dalla moglie Giovanna, dalla nipote Chiara, dal fratello Stefano e da mamma Laura Zuliani (papà Carlo non c'era perché indisposto), Bertolazzi è stato ospite in municipio e volentieri si è concesso per autografi, fotografie e interviste. Bertolazzi, oltre per l'Oscar, ha conquistato le cronache anche per il messaggio che dal microfono dell'Academy ha voluto fare a sostegno dei tanti migranti c'è nel mondo cercano un posto dove vivere con dignità. «Non pensavo di suscitare un simile vespaio - dice - anche perché quella frase la sento mia. Ho provato cosa significhi essere migrante in Paesi che fanno fatica ad accettarti. Sì, in Inghilterra e in America ci sono tanti stranieri che lavorano, ma vi garantisco che non è facile per nessuno».

Quindi quel messaggio in fondo era per lei, come una sorta di rivincita. «Diciamo che io so cosa voglio dire esserlo. E come me, per esempio, Leonardo Di Caprio o altri grandi artisti internazionali. Faticano a farsi accettare fuori dal contesto da cui provengono. Quella frase mi è venuta in mente durante la serata di presentazione, sentendo un discorso sul cinema capace di creare sogni in chi lo guarda. Dentro di me, mi dissi che i sogni non possono avere confini o barriere. I sogni vanno ovunque. Mi guardai attorno e vidi attori, attrici, scenografi che venivano da tutto il mondo. Ho riflettuto e quando la sera della premiazione sono salito sul palcoscenico ho voluto esprimere la mia idea. Mi sono fatto qualche inimicizia, ma era quello che pensavo e che penso».

Ci parli della "sua" Albinea «Qui c'era il mio parco giochi. Arrivavo da Reggio in motorino per venire a mangiare gnocco fritto. Qui vive adesso la mia famiglia ed i panorami sono unici». Veniamo al suo lavoro. Ci sveli qualche segreto.

Il truccatore ospite in municipio con la celebre statuetta «Qui ci abita la mia famiglia e i panorami sono unici»

Alessandro Zelioli  
A. ZELIOLI

Albinea è il suo paese adottivo e quando è arrivato è stato accolto con entusiasmo. Lui è Alessandro Bertolazzi, il truccatore italiano vincitore del premio Oscar 2017 per il miglior trucco ed acconciatura nel film *Suicide Squad*, premio vinto insieme a Giorgio Gregorini e a Christopher Allen Nelson. L'unico Oscar conquistato dall'Italia.

Nato a Vercelli nel 1958, Bertolazzi arrivò a Reggio Emilia nel 1972 e da lì la sua famiglia si è trasferita ad Albinea nel 1986. Accompagnato dalla moglie Giovanna, dalla nipote Chiara, dal fratello Stefano e da mamma Laura Zuliani (papà Carlo non c'era perché indisposto), Bertolazzi è stato ospite in municipio e volentieri si è concesso per autografi, fotografie e interviste. Bertolazzi, oltre per l'Oscar, ha conquistato le cronache anche per il messaggio che dal microfono dell'Academy ha voluto fare a sostegno dei tanti migranti c'è nel mondo cercano un posto dove vivere con dignità. «Non pensavo di suscitare un simile vespaio - dice - anche perché quella frase la sento mia. Ho provato cosa significhi essere migrante in Paesi che fanno fatica ad accettarti. Sì, in Inghilterra e in America ci sono tanti stranieri che lavorano, ma vi garantisco che non è facile per nessuno».

Quindi quel messaggio in fondo era per lei, come una sorta di rivincita. «Diciamo che io so cosa voglio dire esserlo. E come me, per esempio, Leonardo Di Caprio o altri grandi artisti internazionali. Faticano a farsi accettare fuori dal contesto da cui provengono. Quella frase mi è venuta in mente durante la serata di presentazione, sentendo un discorso sul cinema capace di creare sogni in chi lo guarda. Dentro di me, mi dissi che i sogni non possono avere confini o barriere. I sogni vanno ovunque. Mi guardai attorno e vidi attori, attrici, scenografi che venivano da tutto il mondo. Ho riflettuto e quando la sera della premiazione sono salito sul palcoscenico ho voluto esprimere la mia idea. Mi sono fatto qualche inimicizia, ma era quello che pensavo e che penso».

Ci parli della "sua" Albinea «Qui c'era il mio parco giochi. Arrivavo da Reggio in motorino per venire a mangiare gnocco fritto. Qui vive adesso la mia famiglia ed i panorami sono unici». Veniamo al suo lavoro. Ci sveli qualche segreto.



Alessandro Bertolazzi con moglie e nipote Laura Zuliani

«Diciamo che io so cosa voglio dire esserlo. E come me, per esempio, Leonardo Di Caprio o altri grandi artisti internazionali. Faticano a farsi accettare fuori dal contesto da cui provengono. Quella frase mi è venuta in mente durante la serata di presentazione, sentendo un discorso sul cinema capace di creare sogni in chi lo guarda. Dentro di me, mi dissi che i sogni non possono avere confini o barriere. I sogni vanno ovunque. Mi guardai attorno e vidi attori, attrici, scenografi che venivano da tutto il mondo. Ho riflettuto e quando la sera della premiazione sono salito sul palcoscenico ho voluto esprimere la mia idea. Mi sono fatto qualche inimicizia, ma era quello che pensavo e che penso».

Ci parli della "sua" Albinea «Qui c'era il mio parco giochi. Arrivavo da Reggio in motorino per venire a mangiare gnocco fritto. Qui vive adesso la mia famiglia ed i panorami sono unici». Veniamo al suo lavoro. Ci sveli qualche segreto.

Il truccatore ospite in municipio con la celebre statuetta «Qui ci abita la mia famiglia e i panorami sono unici»

Alessandro Zelioli  
A. ZELIOLI

Albinea è il suo paese adottivo e quando è arrivato è stato accolto con entusiasmo. Lui è Alessandro Bertolazzi, il truccatore italiano vincitore del premio Oscar 2017 per il miglior trucco ed acconciatura nel film *Suicide Squad*, premio vinto insieme a Giorgio Gregorini e a Christopher Allen Nelson. L'unico Oscar conquistato dall'Italia.

Nato a Vercelli nel 1958, Bertolazzi arrivò a Reggio Emilia nel 1972 e da lì la sua famiglia si è trasferita ad Albinea nel 1986. Accompagnato dalla moglie Giovanna, dalla nipote Chiara, dal fratello Stefano e da mamma Laura Zuliani (papà Carlo non c'era perché indisposto), Bertolazzi è stato ospite in municipio e volentieri si è concesso per autografi, fotografie e interviste. Bertolazzi, oltre per l'Oscar, ha conquistato le cronache anche per il messaggio che dal microfono dell'Academy ha voluto fare a sostegno dei tanti migranti c'è nel mondo cercano un posto dove vivere con dignità. «Non pensavo di suscitare un simile vespaio - dice - anche perché quella frase la sento mia. Ho provato cosa significhi essere migrante in Paesi che fanno fatica ad accettarti. Sì, in Inghilterra e in America ci sono tanti stranieri che lavorano, ma vi garantisco che non è facile per nessuno».

Quindi quel messaggio in fondo era per lei, come una sorta di rivincita. «Diciamo che io so cosa voglio dire esserlo. E come me, per esempio, Leonardo Di Caprio o altri grandi artisti internazionali. Faticano a farsi accettare fuori dal contesto da cui provengono. Quella frase mi è venuta in mente durante la serata di presentazione, sentendo un discorso sul cinema capace di creare sogni in chi lo guarda. Dentro di me, mi dissi che i sogni non possono avere confini o barriere. I sogni vanno ovunque. Mi guardai attorno e vidi attori, attrici, scenografi che venivano da tutto il mondo. Ho riflettuto e quando la sera della premiazione sono salito sul palcoscenico ho voluto esprimere la mia idea. Mi sono fatto qualche inimicizia, ma era quello che pensavo e che penso».

Ci parli della "sua" Albinea «Qui c'era il mio parco giochi. Arrivavo da Reggio in motorino per venire a mangiare gnocco fritto. Qui vive adesso la mia famiglia ed i panorami sono unici». Veniamo al suo lavoro. Ci sveli qualche segreto.

Il truccatore ospite in municipio con la celebre statuetta «Qui ci abita la mia famiglia e i panorami sono unici»

«Uso solo materiali naturali, ma il vero segreto è... essere italiano! Cioè avere la capacità di saper cambiare le cose, senza seguire delle linee preimpostate. Altri partono con un'idea e si limitano a seguirla. Noi no. Noi sappiamo che per eccellere dobbiamo sgomitare e, soprattutto, dobbiamo usare le nostre armi migliori: la fantasia e il saper vedere le cose con occhio diverso. Per il resto, tanto e tanto lavoro».

### **In media quante ore lavora al giorno?**

«Diciamo che la giornata tipo di lavoro è sulle 12 ore di lavoro, più due di preparazione e due di sistemazione dopo».

### **Ma come è iniziata la sua carriera?**

«Confesso che da ragazzo ero svogliato a scuola. Nessuna materia faceva per me. Ero la disperazione di mamma che veniva costantemente chiamata dagli insegnanti. In particolare quello di matematica, ma rinunciò all'idea di bocciarmi, perché secondo lui ero irrecuperabile. Non volevo fare nulla. Lì è iniziata la mia carriera nel mondo degli artisti».

### **Ma quale è stata la molla?**

«Attorno ai 14 anni, entrai al teatro Valli. Non ci ero mai stato. Salii delle scale e mi ritrovai su un piano di legno e davanti a me avevo una sala buia e profonda. Ero sul palcoscenico e non me ne ero reso conto, ma capii che da lì non sarei più sceso. Poi rimasi a lungo al Valli, a fare le pulizie, ad ingrassare le macchine, a fare qualsiasi cosa, pur di rimanere in quel mondo. Poi dovetti andare a Londra e poi in America, lasciando tutto. Ho dovuto farlo, per potervi portare oggi... questo Oscar!».

Una statuetta che esibisce con orgoglio.

«La porto sempre con me, perché questo premio è di ogni persona che ho incontrato nella vita. Ognuno di loro mi ha lasciato qualcosa che mi ha permesso di affermarmi.

Nella vita ho imparato onestà e condivisione. Voglio trasmettere agli altri queste cose».

### **Quali sono gli attori con cui lavora meglio?**

«Sul set è come una grande famiglia. Spesso ci si lascia per anni, ma quando ci ritroviamo è come ci siamo lasciati».

### **Per la carriera cosa ha dovuto sacrificare di più?**

«La famiglia. Un sacrificio condiviso con mia moglie, ma resta un fardello. Ho cercato di stare "agganciato" a mio figlio Lorenzo, che ora è a Londra per lavoro. Tanti attori fanno come me: appena arrivano sul set cercano la connessione sul web per rimanere in contatto con i propri cari».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ALESSANDRO ZELIOLI



## Gare al via giovedì pomeriggio al pala Bigi

il programma

L'edizione 2017 dei Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al Bigi di Reggio dal 16 al 19: quattro giorni ricchi di appuntamenti.

Giovedì 16, alle 11 iniziano le prove ufficiali. Apriranno i Quartetti Divisione Nazionale, seguiti dai Quartetti Jeunesse.

Alle 17, la prima medaglia in palio per i Quartetti Divisione Nazionale, cui seguirà, alle 19.30, la sfida dei Quartetti Jeunesse.

Alle 22 la premiazione di entrambe le categorie.

Venerdì 17, alle 9, prove pista per i Piccoli Gruppi divisione Nazionale seguiti dai Gruppi Jeunesse. Le rispettive gare inizieranno alle 16 ed alle 19 mentre le premiazioni ci saranno alle 21.30 circa. Sabato 18, alle 8 prova pista per i Quartetti, seguiti dal Sincronizzato Junior (Albinea, Accademia, Olimpia Vezzano assieme a Vanguard le reggiane in pista) e dai Grandi Gruppi. Le sfide per il titolo, prenderanno il via alle 15.30 (Quartetti); 18 (Sincronizzato junior) e 19.40 (Grandi Gruppi). Le premiazioni per le prime due specialità, ci saranno alle 19.10 mentre per i Grandi Gruppi, alle 21.50.

Domenica 19, alle 8 prova pista per il Sincronizzato Senior (in pista Albinea e Accademia) seguito dai Piccoli Gruppi (Arena Montecchio e Olimpia Vezzano in gara). Le gare, alle 14 ed alle 15.50 cui seguiranno le premiazioni e la cerimonia di chiusura con la Fanfara dei Bersaglieri. Le premiazioni di tutte le categorie verranno accompagnate dalle miss che indosseranno abiti di alta moda. (a.z.)

### Scatta il countdown per gli Italiani

Pattinaggio, quasi 2mila atleti da giovedì a Reggio per i nazionali Show e Precision organizzati dallo Skating Albinea

**di Alessandro Zilio**  
di REGGIO

Sono stati presentati ieri nella sala del Consiglio del Comune di Albinea, i Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppo Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al PalaBigi di Reggio dal 16 al 19 di marzo prossimo.

Organizzati per la nona volta nelle areni Bigi dallo Skating Albinea, 2016 è l'11° edizione del campionato italiano di pattinaggio artistico, che si svolgerà dal 16 al 19 di marzo presso il PalaBigi di Reggio Emilia. La manifestazione è organizzata dal Comitato Nazionale Italiano di Skating (Cnis) e dalla Federazione Italiana Skating (Fis). La manifestazione è organizzata dal Comitato Nazionale Italiano di Skating (Cnis) e dalla Federazione Italiana Skating (Fis).



La squadra dello Skating Albinea nei momenti della premiazione ufficiale del premio in bronzo per la Albinea.

**IL PROGRAMMA**

**Gare al via giovedì pomeriggio al pala Bigi**

L'edizione 2017 dei Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al Bigi di Reggio dal 16 al 19 di marzo presso il PalaBigi di Reggio Emilia. Le gare inizieranno giovedì 16, alle 11 in pista per i Piccoli Gruppi, seguiti dai Gruppi Jeunesse. Le rispettive gare inizieranno alle 16 ed alle 19 mentre le premiazioni ci saranno alle 21.30 circa. Venerdì 17, alle 9, prove pista per i Piccoli Gruppi divisione Nazionale seguiti dai Gruppi Jeunesse. Le rispettive gare inizieranno alle 16 ed alle 19 mentre le premiazioni ci saranno alle 21.30 circa. Sabato 18, alle 8 prova pista per i Quartetti, seguiti dal Sincronizzato Junior (Albinea, Accademia, Olimpia Vezzano assieme a Vanguard le reggiane in pista) e dai Grandi Gruppi. Le sfide per il titolo, prenderanno il via alle 15.30 (Quartetti); 18 (Sincronizzato junior) e 19.40 (Grandi Gruppi). Le premiazioni per le prime due specialità, ci saranno alle 19.10 mentre per i Grandi Gruppi, alle 21.50.

L'edizione 2017 dei Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al Bigi di Reggio dal 16 al 19 di marzo presso il PalaBigi di Reggio Emilia. Le gare inizieranno giovedì 16, alle 11 in pista per i Piccoli Gruppi, seguiti dai Gruppi Jeunesse. Le rispettive gare inizieranno alle 16 ed alle 19 mentre le premiazioni ci saranno alle 21.30 circa. Venerdì 17, alle 9, prove pista per i Piccoli Gruppi divisione Nazionale seguiti dai Gruppi Jeunesse. Le rispettive gare inizieranno alle 16 ed alle 19 mentre le premiazioni ci saranno alle 21.30 circa. Sabato 18, alle 8 prova pista per i Quartetti, seguiti dal Sincronizzato Junior (Albinea, Accademia, Olimpia Vezzano assieme a Vanguard le reggiane in pista) e dai Grandi Gruppi. Le sfide per il titolo, prenderanno il via alle 15.30 (Quartetti); 18 (Sincronizzato junior) e 19.40 (Grandi Gruppi). Le premiazioni per le prime due specialità, ci saranno alle 19.10 mentre per i Grandi Gruppi, alle 21.50.

## Scatta il countdown per gli Italiani

*Pattinaggio, quasi 2mila atleti da giovedì a Reggio per i nazionali Show e Precision organizzati dallo Skating Albinea il programma*

di Alessandro Zelioli  
ALBINEA Sono stati presentati ieri nella sala del Consiglio del Comune di Albinea, i Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al PalaBigi di Reggio dal 16 al 19 marzo prossimi.

Organizzati per la terza volta nella nostra Città dallo Skating Albinea - 2005 e 2011 gli altri precedenti oltre ad un Europeo nel 2009 - gli Italiani metteranno in palio ben nove titoli in altrettante discipline dell' artistico, che varranno il pass per gli Europei di Mouilleron Captive (vicino a Nantes in Francia dal 27 al 29 aprile) e, conseguentemente, per i Mondiali di Nanjing (Nanchino) in Cina, dall' 1 al 10 settembre.

I Tricolori di Reggio, possono contare sul prestigioso Patrocinio della Regione Emilia Romagna, oltre che dei due Comuni che sono coinvolti in prima persona: Albinea per appartenenza della società organizzatrice e Reggio per essere sede della kermesse.

Saranno 1980 gli atleti, per un totale di 212 squadre a rappresentare circa 250 società oltre a 412 tra tecnici, coreografi e allenatori che verranno gestiti dagli oltre 220 volontari messi assieme dallo Skating, grazie al Comune di Albinea e alla locale Pro Loco. In particolare a quest' ultima è stata affidata la ristorazione che metterà a tavola, nei quattro giorni di gare, i partecipanti ma anche coloro che vorranno pranzare durante l' evento. In totale, in via Guasco, sono attese oltre 10mila persone.

«La pista è arrivata venerdì - ha aperto il presidente dello Skating, Gianluca Silingardi - e sarà quella bianca di Novara. Devo dire grazie ai volontari ed alle Amministrazioni che hanno supportato questo evento. In particolare, Orazio Giampietri che con lo staff della Pro Loco si occuperà di quella che rappresenta l' immagine di Albinea».

«Questa è una occasione per riconoscere, oltre ai meriti sportivi e organizzativi dello Skating - ha detto il sindaco Nico Giberti - anche la volontà di fare gruppo con le diverse entità che stanno lavorando per un evento che di fatto, pur svolgendosi a Reggio, è made in Albinea. I nostri prodotti tipici, come l' aceto e i vini, faranno bella mostra al Bigi per promuovere il nostro territorio».

«Non faccio auguri o previsioni - ha scherzato Simone Caprari, assessore allo sport - perché portano male. Sono certo che questo grande lavoro tecnico preparatorio, saprà farsi valere in pista,



La pista di pattinaggio artistico è stata allestita nella sala del Consiglio del Comune di Albinea. Sono presenti il sindaco Nico Giberti, il presidente dello Skating Albinea Gianluca Silingardi, il presidente della Pro Loco di Albinea Orazio Giampietri, il presidente della Pro Loco di Reggio Simone Caprari, il presidente della Regione Emilia Romagna Gianluigi Rossi, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giancarlo Pirelli, il presidente della Provincia di Modena Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Parma Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Bologna Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Ferrara Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Ravenna Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Forlì Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Rimini Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Pesaro Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Ancona Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Macerata Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Ascoli Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Fermo Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Teramo Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Marche Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Umbria Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Lazio Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Abruzzo Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Molise Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Campania Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Puglia Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Basilicata Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Calabria Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Sicilia Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Sardegna Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Valle d'Aosta Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Piemonte Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Liguria Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Toscana Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Marche Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Umbria Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Lazio Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Abruzzo Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Molise Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Campania Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Puglia Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Basilicata Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Calabria Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Sicilia Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Sardegna Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Valle d'Aosta Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Piemonte Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Liguria Roberto Gualtieri, il presidente della Provincia di Toscana Roberto Gualtieri.

consentendoci di rivivere le emozioni di Firenze 2016».

Tra le novità degli italiani 2017, la disposizione del pubblico, che avrà la possibilità di avere la stessa visione della giuria e le nuove tribunette che verranno aperte per gli italiani - anche se manca ancora una firma da parte dell' ente accertatore che dovrebbe arrivare martedì - e riservate agli accreditati oltre alla possibilità di prenotare il posto attraverso il circuito TicketOne passando per la App scaricabile gratuitamente per Android e Ios. A oggi, sono circa 4mila i biglietti venduti.

*ALESSANDRO ZELIOLI*



# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

---

clamore».

*STELLA BONFRISCO*

Albinea

## ALBINEA NELLA SALA CIVICA IL LIBRO «DONNE DI FIORI»

SI INTITOLA "Donne di fiori" il libro di Monica Bergamini (Epika Edizioni) che sarà presentato oggi alle 16,30 nella sala civica di via Morani 9, ad Albinea. L'iniziativa è inserita nel calendario di "Primavera di Donne" ed è organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca Pablo Neruda in collaborazione con la onlus "La Melagrana" di Reggio. Durante la presentazione Annarita Bergianti dialogherà con l'autrice e le letture saranno a cura di Stefania Manenti. Ci sarà la partecipazione di "Zazous Trio".

DOMENICA 12 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino

15

### Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

**ALBINEA NELLA SALA CIVICA IL LIBRO «DONNE DI FIORI»**  
SI INTITOLA "Donne di fiori" il libro di Monica Bergamini (Epika Edizioni) che sarà presentato oggi alle 16,30 nella sala civica di via Morani 9, ad Albinea. L'iniziativa è inserita nel calendario di "Primavera di Donne" ed è organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca Pablo Neruda in collaborazione con la onlus "La Melagrana" di Reggio. Durante la presentazione Annarita Bergianti dialogherà con l'autrice e le letture saranno a cura di Stefania Manenti. Ci sarà la partecipazione di "Zazous Trio".

SCANDIANO | CARABINIERI SMASCHERANO UNA FALSA COPPIA

### Erano marito e moglie solo per finta Scoperto un matrimonio combinato

SCANDIANO-

QUANDO i carabinieri si sono recati nell'abitazione dei due novelli sposi, per scoprire gli accartamenti di rito relativi al rilascio della carta di soggiorno richiesta dall'uomo, si misero a balzo sul letto al vecchio cuscino di stoffa: lì sopra, in un cinescopio cilindrico di 34 anni, dormiva in un letto streguito di una camerata sebbene vi fosse a disposizione un'altra camera dotata di letto matrimoniale. Nella stessa casa, inoltre, era presente un uomo, il cinghiale napoletano, che la moglie del cinghiale accusava essere il compagno della figlia venesiana. Insomma, una situazione che è sembrata alquanto intricata, con alcuni sospetti su cui si sono con-



**MATRIMONI FALSI** Una bella e romantica immagine di un matrimonio: ora anche questo momento, così felice, rischia di essere sporcato da legami costruiti a tradimento

trastato straniero. Con l'accusa di coacervo in fattoria ideologica comunista da privato in atto pubblico, in relazione al matrimonio contratto nel comune di Scandiano lo scorso mese di luglio, i carabinieri hanno denunciato alla Procura reggina la 67enne napoletana e il finto marito cinghiese, entrambi residenti a Scandiano. Oltre la denuncia penale, sono previsti anche altri effetti legati a questo provvedimento: come naturale conseguenza dell'indagine, infatti, per il cittadino straniero va aggiunto anche il rifiuto alla richiesta che aveva avanzato per ottenere la carta di soggiorno. Dun-

que, l'escamotage del matrimonio alla fine si è rivelato inutile. E' curioso che la donna sarebbe stata la compagna del crociano trovato nell'abitazione della coppia, ma falsamente presentato ai carabinieri come il fidanzato della figlia venesiana della stessa donna, avuta da una precedente relazione sentimentale.

**VIANO**  
**E' nata la sezione della Lega Nord delle ceramiche**

VIANO -  
E' NATA la nuova sezione della Lega Nord nelle ceramiche con Roberto Monti come coordinatore. «Il gruppo della Lega Nord reggina» spiega lo stesso Monti «si sta ampliando e sono molto soddisfatto della presenza dei nuovi tesserauti. La nostra presenza è volta a garantire un rapporto diretto con gli abitanti di tutti i comuni della zona ceramica». Sottodirettore il segretario della Lega Nord Emilia Gianluca Viani.



**VOLONTARIATO E FEDE** I sei candidati al diaconato che saranno ordinati il 2 settembre per le mani del vescovo di Reggio Francesco Caramazza

SCANDIANO  
**Sei candidati al diaconato Saranno ordinati dal vescovo**

SCANDIANO -  
E' UNA PRIMAVERA particolarmente fertile alla chiamata di Dio. Sono sei, infatti, i candidati al diaconato permanente che hanno detto sì a diventare accoliti, per poi essere ordinati a settembre. Diocesi, per le mani del Vescovo Caramazza. La vediamo riuniti qui a fianco nella foto di Renato Ghisari. Da sx: Antonio Montecchi, pensionato, Claudio Boretti, attivo da anni nella segreteria parrocchiale, Vittorio Lanchi, impegnato alla Pagine Gialle, da sempre impegnato nel volontariato cattolico, il fornaio Pietro Carazzini, Roberto Candini, medico in pensione, che si dedica al volontariato presso l'Infermeria ospedaliera di via Ferrar-Bonini ed Enrico Turilli, geometra e libero professionista. Nella foto anche don Daniele Moretti, il parroco di Albinea don Gigi Ledezani e parroco della Pieve di Scandiano, don Enrico Ghinolfi e don Paolo Lotti.

di B.

SCANDIANO

## Sei candidati al diaconato Saranno ordinati dal vescovo

- SCANDIANO - E' UNA PRIMAVERA particolarmente fertile alla chiamata di Dio. Sono sei, infatti, i candidati al diaconato permanente che hanno detto si a diventare accoliti, per poi essere ordinati a settembre Diaconi, per le mani del Vescovo Camisasca. Li vediamo riuniti qui a fianco nella foto di Renzo Ghirri: da sx Aronne Montecchi, pensionato, Claudio Boretti, attivo da anni nella segreteria parrocchiale, Vittorio Lucchi, impiegato alla Frigor - Box, da sempre impegnato nel volontariato cattolico, il fornaio Pietro Cavazzoli, Roberto Candini, medico in pensione, che si dedica al volontariato presso l'infermeria cappuccina di via Ferrari-Bonini ed Enrico Turrini, geometra - libero professionista.

Nella foto anche don Daniele Moretto, il parroco di Albinea don Gigi Lodesani e i parroci della Pieve di Scandiano, don Enrico Ghinolfi e don Paolo Crotti.

PAOLO CROTTI

DOMENICA 12 MARZO 2017 | **Il Resto del Carlino**

15

### Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

#### SCANDIANO I CARABINIERI SMASCHERANO UNA FALSA COPPIA

## Erano marito e moglie solo per finta Scoperto un matrimonio combinato

QUANDO i carabinieri si sono recati nell'abitazione dei due novelli sposi, per eseguire gli accertamenti di rito relativi al rilascio della carta di soggiorno richiesta dall'uomo, si misero a bazzicare subito all'occhio qualcosa di strano: lo sposo, un cittadino cingalese di 34 anni, dormiva in un letto singolo di una camerata adibita a stanza a disposizione un'altra camera (stessa casa, inoltre, era presente un uomo, un 45enne napoletano, che la moglie del cingalese assicurava essere il compagno della figlia vivesina).

**DOPPIA DENUNCIA**  
La donna, una 45enne, era stata pagata per far ottenere la cittadinanza ad un cingalese

contro le intenzioni dei carabinieri della tenuta di Scandiano. Le successive indagini hanno poi scoperto che il matrimonio in il cingalese Menne e una suspetta di 45 anni era stato combinato, sicuramente dietro lauto compenso per la donna, allo scopo di far ottenere la carta di soggiorno al



**MATRIMONI FALSI** Una bella e romantica immagine di un matrimonio: ora anche questo momento, così felice, rischia di essere sporcato da legami costrutti a tradimento

cittadino straniero. Con l'accusa di coacervo in falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico, in relazione al matrimonio contratto nel comune di Scandiano lo scorso mese di luglio, i carabinieri hanno denunciato alla Procura reggiana la 45enne napoletana e il fittizio marito cingalese, entrambi residenti a Scandiano. Oltre la denuncia penale, sono previsti anche altri riferiti legati a questo provvedimento: come naturale conseguenza dell'indagine, infatti, per il cittadino straniero va aggiunto anche il rifiuto alla richiesta che aveva avanzato per ottenere la carta di soggiorno. Dun-

que, l'escomulgato del matrimonio alla fine si è rivelato inutile. E' chiaro che la donna sarebbe stata la compagna del coacervo trovato nell'abitazione della coppia, ma falsamente presentato ai carabinieri come il fidanzato della vivesina della stessa donna, avuta da una precedente relazione sentimentale.

**ALBINEA NELLA SALA CIVICA IL LIBRO «DONNE DI FIORI»**  
SI INTITOLA "Donne di fiori" il libro di Monica Bergamini (Epila Eptorvi) che sarà presentato oggi alle 16,30 nella sala civica di via Marconi 9, ad Albinea. L'iniziativa è inserita nel calendario di "Primavera di Donne", ed è organizzata dall'Associazione alla Cultura e dalla biblioteca Paolo Neruda in collaborazione con la città. "La Malagranza" di Reggio. Durante la presentazione Annetta Bergamini dialogherà con l'autrice e la lettura saranno a cura di Stefania Manenti. Ci sarà la partecipazione di "Zelus Tre".

#### SCANDIANO

## Dolore a Pratissole per la morte di Luca Ferretti a soli 39 anni

**HA SUSCITATO** cordoglio e commovente anche a Pratissole, la morte prematura di Luca Ferretti, a soli 39 anni di età. I funerali di Ferretti, deceduto all'ospedale civile di Sassuolo, si sono svolti ieri mattina presso la chiesa di Levrignano Rangone, frazione di Castelnuovo Rangone, nella pedicellina modenese dove l'uomo era residente. Ferretti, che a Pratissole ha lasciato un ottimo ricordo e tanti amici, aveva militato tra le file dell'Unione Sportiva Bologna-Mer, il pallone giallo-verde che milita nel campionato di Seconda Categoria.

Dopo la funzione funebre, alla quale ha partecipato una grande folla, era prevista anche una delegazione della Bologna, la salma di Luca Ferretti, accompagnata dagli amici e da un dolore immenso, è stata tumulata nel locale cimitero di Levrignano.

#### VIANO

## E' nata la sezione della Lega Nord delle ceramiche

**E' NATA** la nuova sezione della Lega Nord nelle ceramiche con Roberto Monti come commissario. «Il gruppo della Lega Nord reggiana - spiega lo stesso Monti - si sta ampliando e sono molto soddisfatto delle presenze dei nuovi tessereali. La nostra presenza è volta a garantire un rapporto diretto con gli abitanti di tutti i comuni della zona ceramica». Sottoscrive il segretario della Lega Nord Emilia Gianluca Vici.



**VOLONTARIATO E FEDE** I sei candidati al diaconato che saranno ordinati Diaconi a settembre per le mani del vescovo di Reggio Massimo Camisasca

#### SCANDIANO

## Sei candidati al diaconato Saranno ordinati dal vescovo

**E' UNA PRIMAVERA** particolarmente fertile alla chiamata di Dio. Sono sei, infatti, i candidati al diaconato permanente che hanno detto si a diventare accoliti, per poi essere ordinati a settembre Diaconi, per le mani del Vescovo Camisasca. Li vediamo riuniti qui a fianco nella foto di Renzo Ghirri: da sx Aronne Montecchi, pensionato, Claudio Boretti, attivo da anni nella segreteria parrocchiale, Vittorio Lucchi, impiegato alla Frigor - Box, da sempre impegnato nel volontariato cattolico, il fornaio Pietro Cavazzoli, Roberto Candini, medico in pensione, che si dedica al volontariato presso l'infermeria cappuccina di via Ferrari-Bonini ed Enrico Turrini, geometra - libero professionista. Nella foto anche don Daniele Moretto, il parroco di Albinea don Gigi Lodesani e i parroci della Pieve di Scandiano, don Enrico Ghinolfi e don Paolo Crotti.



## L' Oscar Bertolazzi è tornato ad Albinea: «Lottate per i sogni»

Statuetta alla mano e fami' glia al seguito: così si è presentato nel municipio di Albinea Alessandro Bertolazzi, vincitore del premio Oscar nelle categoria miglior 'Make-up and Hairstyling' durante l'89esima edizione degli Academy Awards, per il lavoro svolto nella pellicola Suicide Squad. L'artista del trucco, nato a y'ercelli ma cresciuto a Reggio Emilia dove ha frequentato il Liceo artistico Gaetano Chierici, è stato salutato dal sindaco di Albinea, dove vivono i genitori del premio Oscar, Nico Giberti e dalla giunta comunale. Il primo cittadino, inoltre, gli ha consegnato una bottiglia di aceto balsamico tradizionale di Reggio, prodotto nell'acetaia comunale di villa Tarabini, e un volume fotografico contenente i più belli scorci del territorio. La visita ad Albinea di Alessandro 'Bertolazzi è coincisa con la presentazione in sala del Consiglio comunale dei campionati italiani di pattinaggio artistico organizzati dallo Skating Albinea. Le ragazze della squadra e i tanti cittadini intervenuti hanno approfittato della presenza di Bertolazzi per scattare selfie impugnando l'Oscar e farsi firmare autografi. «E' un vero piacere ospitarvi insieme alla tua famiglia - ha detto Giberti - Ci Tende orgogliosi che tu sia qui con questo premio e che voglia dividerlo con noi. La dedica ai migranti che hai fatto dal palco di Los Angeles ci ha colpiti molto - ha concluso il sindaco - e ci siamo riconosciuti tutti nelle tue parole » La dedica a cui si riferisce Giberti è stata criticata il giorno successivo alla premiazione dal ministro Matteo Salvini che ha usato parole come "Ipocrisia al potere". La dedica ai migranti mi è venuta spontanea, sul palco tutti hanno reso onore alla loro terra di provenienza»

Premiato per "Suicide Squad" "Suicide Squad" è un film del 2016 scritto e diretto da David Ayer. Basato sull'omonimo gruppo di supercattivi dei fumetti DC Comics, il film è interpretato da un cast corale che comprende Will Smith, Jared Leto, Margot Robbie, Joel Kinnaman, Viola Davis, Jai Courtney, Jay Hernandez, Adewale Akinnuoye-Agbaje, Ike Barinholtz Scott Eastwood e Cara Delevingne, ed è la terza pellicola del DC Extended Universe. Ha vinto il Premio Oscar al miglior trucco grazie al reggiano Alessandro Bertolazzi. La consegna, durante la notte degli Oscar a Los Angeles, al Dolby Theater

perché la sua vittoria lo coronò Bertolazzi. L'artista, ha speso alcune parole anche per raccontare come ha vissuto i primi passi che lo condurranno al premio Oscar. «E' un vero piacere ospitarvi insieme alla tua famiglia - ha detto Giberti - Ci Tende orgogliosi che tu sia qui con questo premio e che voglia dividerlo con noi. La dedica ai migranti che hai fatto dal palco di Los Angeles ci ha colpiti molto - ha concluso il sindaco - e ci siamo riconosciuti tutti nelle tue parole »

La dedica a cui si riferisce Giberti è stata criticata il giorno successivo alla premiazione dal ministro Matteo Salvini che ha usato parole come "Ipocrisia al potere". La dedica ai migranti mi è venuta spontanea, sul palco tutti hanno reso onore alla loro terra di provenienza»

«E' un vero piacere ospitarvi insieme alla tua famiglia - ha detto Giberti - Ci Tende orgogliosi che tu sia qui con questo premio e che voglia dividerlo con noi. La dedica ai migranti che hai fatto dal palco di Los Angeles ci ha colpiti molto - ha concluso il sindaco - e ci siamo riconosciuti tutti nelle tue parole »



# La Voce di Reggio Emilia

&lt;-- Segue

## Albinea

---

avrei mai voluto uscire da lì e appena riuscivo ci tornavo per i più là di esse. L'impegno a volte, e io ne sono la testimonianza, può addirittura portare all' Oscar». Infine l'attenzione della mattinata si è spostata su mamma Laura, presente in sala accanto al figlio Alessandro. La signora Bertolazzi, che abita ancora ad Albinea, ha descritto l'esperienza degli Oscar in poche semplici parole: «Non avevo sonno quella sera, ho aspettato e alla fine ... ho gridato per l'emozione!» La dedica per i migranti mi è venuta molto spontanea - spiega il premio Oscar reggiano - e non era mia intenzione scatenare un putiferio. Quando sono arrivato agli Academy mi sono ritrovato davanti persone provenienti da ogni angolo del mondo per rendere memorabile la terra dove arrivavano e dare onore alla loro terra di provenienza. Mi sono quindi sentito di dedicare a queste svariate motivi: fare le pulizie e aiutare a montare qualcosa. Sappiate comunque - ha concluso rivolto ai giovanissimi presenti in sala - che all'inizio della mia carriera vedevo muri altissimi davanti a me. Dopotutto ero un ragazzo di provincia. Quelle barriere però sono riuscito ad abbatterle con la determinazione e l'amore per quello che si trovava al di là. Dopo la premiazione il vincitore della statuetta ha fatto tappa alla vicina biblioteca Pablo Neruda dove è stato organizzato un piccolo rinfresco. Anche in questa occasione Bertolazzi si è dimostrato molto disponibile scherzando e raccontando la sua storia alle persone che lo avvicinavano per stringergli la mano e scattarsi una foto insieme a lui.

### 2000 atleti per gli Italiani targati Skating Albinea Il premio Oscar Bertolazzi battezza un grande evento

Reggio Emilia ospiterà i Campionati Italiani di pattinaggio artistico a rotelle, da giovedì 16 a domenica 19 marzo al PalaBigi, con il coinvolgimento di 1980 atleti assistiti da 412 addetti ai lavori tra dirigenti, allenatori e coreografi, per un totale di 185 squadre in rappresentanza di 212 società. Sarà la 4A volta in città per un grande evento dopo i campionati nazionali del 2005 e 2011 e il campionato europeo del 2009. Come nelle precedenti tre occasioni, l'organizzazione porta la firma dello Skating Oub Albinea di patron Gianluca Silingardi, con il patrocinio della Regione e dei Comuni di Albinea e Reggio Emilia. In totale verranno assegnati 9 titoli italiani che qualificheranno agli Europei di fine aprile in Francia. Gli atleti daranno vita alle proprie performances sulla splendida pista in legno bianco utilizzata, la scorsa estate, per il Mondiale 2016 di Novara; fondamentali per lo svolgimento della manifestazione l'apporto di 220 volontari dello Skating Club Albinea, capitanati da Orazio Gianpietri, che permetteranno ai 10000 spettatori attesi nei quattro giorni di gare sugli spalti del Bigi (saranno aperte all'accesso del pubblico le due nuove gradinate del palasport di cui si attende l'ok per l'agibilità martedì prossimo) un magnifico spettacolo sportivo e artistico. L'evento è stato presentato ieri, presso la sala consiliare del Comune di Albinea dal Sindaco Nico Giberti, dall'Assessore allo Sport Simone Caprari e dal Presidente Skating Club Albinea. Gianluca Silingardi, alla presenza delle atlete della società di pattinaggio albinetano. A sorpresa, ha preso parte alla "vernice" una guest star di assoluta eccezione: il Premio Oscar 2017 per il Miglior Trucco, Alessandro Bertolazzi, make up designer nato a Vercelli ma residente, in gioventù, per qualche anno a Reggio Emilia, invitato dal Comune di Albinea (in altra parte del giornale il servizio dedicato alla visita di Alessandro Bertolazzi). Ai campi 0- Le ragazze del Precision Team Albinea assieme a Bertolazzi e sopra il tavolo della conferenza nati nazionali, oltre allo Skating Oub Albinea, parteciperanno l'Accademia del Pattinaggio di Reggio Emilia, l'Olimpia Vezzano e l'Arena Montecchio per quanto riguarda le realtà della nostra provincia. I biglietti sono numerati e acquistabili attraverso il circuito Ticket One e nei giorni delle gare presso la biglietteria del palasport. Tramite l'applicazione gratuita "Italiani2017", scaricabile su Android e Ios, è possibile acquistare il tagliando e scegliere il posto sulle tribune; la competizione sarà trasmessa in streaming attraverso il sito della Fihp, mentre RaiSport trasmetterà in diretta le finali. Info e aggiornamenti dell'evento sul sito

30 | La VOCE

DOMENICA 12 MARZO 2017

**PATTINAGGIO ARTISTICO / IERI LA PRESENTAZIONE DELLA RASSEGNA AL VIALI, 16 MARZO**

### 2000 atleti per gli Italiani targati Skating Albinea Il premio Oscar Bertolazzi battezza un grande evento

di Carlo Costantini

Reggio Emilia ospiterà i Campionati Italiani di pattinaggio artistico a rotelle, da giovedì 16 a domenica 19 marzo al PalaBigi, con il coinvolgimento di 1980 atleti assistiti da 412 addetti ai lavori tra dirigenti, allenatori e coreografi, per un totale di 185 squadre in rappresentanza di 212 società. Sarà la 4A volta in città per un grande evento dopo i campionati nazionali del 2005 e 2011 e il campionato europeo del 2009. Come nelle precedenti tre occasioni, l'organizzazione porta la firma dello Skating Oub Albinea di patron Gianluca Silingardi, con il patrocinio della Regione e dei Comuni di Albinea e Reggio Emilia. In totale verranno assegnati 9 titoli italiani che qualificheranno agli Europei di fine aprile in Francia. Gli atleti daranno vita alle proprie performances sulla splendida pista in legno bianco utilizzata, la scorsa estate, per il Mondiale 2016 di Novara; fondamentali per lo svolgimento della manifestazione l'apporto di 220 volontari dello Skating Club Albinea, capitanati da Orazio Gianpietri, che permetteranno ai 10000 spettatori attesi nei quattro giorni di gare sugli spalti del Bigi (saranno aperte all'accesso del pubblico le due nuove gradinate del palasport di cui si attende l'ok per l'agibilità martedì prossimo) un magnifico spettacolo sportivo e artistico.

L'evento è stato presentato ieri, presso la sala consiliare del Comune di Albinea dal Sindaco Nico Giberti, dall'Assessore allo Sport Simone Caprari e dal Presidente Skating Club Albinea. Gianluca Silingardi, alla presenza delle atlete della società di pattinaggio albinetano. A sorpresa, ha preso parte alla "vernice" una guest star di assoluta eccezione: il Premio Oscar 2017 per il Miglior Trucco, Alessandro Bertolazzi, make up designer nato a Vercelli ma residente, in gioventù, per qualche anno a Reggio Emilia, invitato dal Comune di Albinea (in altra parte del giornale il servizio dedicato alla visita di Alessandro Bertolazzi). Ai campi 0- Le ragazze del Precision Team Albinea assieme a Bertolazzi e sopra il tavolo della conferenza

**LA RAGAZZA DEL PRECISION TEAM ALBINEA ASSIEME A BERTOLAZZI E SOPRA IL TAVOLO DELLA CONFERENZA**

**RUGBY ECCELLENZA / ALLE ORE 15 UNA SFIDA CHIAVE PER IL SOGNO PLAYOFF**

### Tempo di derbyissimo al Mirabello: che sfida con Viadana per il ritorno dei Diavoli nel tempio

Finitamente di sabato. Oggi alle ore 15 il grande derby del Derby del Rugby Mirabello al Mirabello, per un grande sfida del campionato di Eccellenza. In campo quelle che sono il fiore alla Corona di Rugby Viadana, per il classico derby del Pù che sarà anche in una occasione, quando il meglio player. Già all'indietro la partita è stata giocata in un'occasione, quando il derby fu vinto per parte da Concord Rugby nel 2014. Oggi il derby è stato organizzato in un'occasione importante, con la presenza di un grande pubblico. I Diavoli dovranno cercare di ottenere un buon risultato in questa occasione, nel tentativo di tornare al vertice del campionato di Eccellenza. La partita sarà giocata alle ore 15, presso lo stadio di Rugby Mirabello, con la partecipazione di un grande pubblico.

**FOOTBALL USA / OGGI 2° TURNO DI CAMPIONATO**

### Hogs di scena sul campo degli Storm Pisa per un altro esame da grande squadra

Dopo l'ottimo debutto di sabato scorso contro gli Storm Firenze, arriva la prima partita per gli Storm Pisa. I ragazzi di coach Rogers sono in campo per affrontare gli Storm Pisa. La partita sarà giocata alle ore 15, presso lo stadio di Rugby Mirabello, con la partecipazione di un grande pubblico. I ragazzi di coach Rogers sono in campo per affrontare gli Storm Pisa. La partita sarà giocata alle ore 15, presso lo stadio di Rugby Mirabello, con la partecipazione di un grande pubblico.

**L'INIZIATIVA**

Il servizio di pulizia del campo di calcio di Albinea, in occasione del campionato di Eccellenza, è stato organizzato dal Comune di Albinea. La partita sarà giocata alle ore 15, presso lo stadio di Rugby Mirabello, con la partecipazione di un grande pubblico.

12 marzo 2017

# La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

**Albinea**

---

www.skatingclubalbinea.com. Infine, per le giornate di sabato e domenica sono già stati venduti 4000 biglietti in prevendita. I prezzi: 13 euro biglietti interi giornalieri, 9 i ridotti cui accedono anche i tesserati Fihp, accesso gratuito per i bambini under 5. L'abbonamento per tutte le giornate di gara costa 47 euro.

## QUATTRO CASTELLA

# Approvato il bilancio con 1.300.000 euro di investimenti

- **QUATTRO CASTELLA** - TASSE invariate e nuovi investimenti nel bilancio comunale per il 2017 approvato dal consiglio comunale in un clima di collaborazione tra le forze politiche di maggioranza e di opposizione. In quattro occasioni ai voti del gruppo «Quattro Castella Democratica» si sono aggiunti i voti di «Sinistra Unita», in cinque occasioni quello di «Quattro Castella Libera» e in un'occasione il voto della «Lista civica 4Castella».

Entrando nel dettaglio del Bilancio, restano invariate tutte le aliquote IMU, TASI, IRPEF e tutte le tariffe dei servizi comunali. Prosegue inoltre l'azione di Spending review comunale che ha ridotto la spesa in assicurazioni, pulizie, randagismo, energia, manutenzioni e utenze per oltre 100.000 euro senza ridurre i livelli di servizio, ma rendendo più efficiente la macchina amministrativa con azioni anche di razionalizzazione. Viene confermato l'investimento prioritario nel settore educativo prescolare e scolastico con l'azzeramento delle liste d'attesa per la fascia 0-6 e nuovi investimenti per l'edilizia scolastica. Sono infatti previsti 450.000 euro dal Comune e dal Governo per la ristrutturazione della Scuola media di Quattro Castella. Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva sono confermati 280.000 euro per la palestra di **Puianello** i cui lavori inizieranno a giugno di quest'anno e 180.000 euro per la palestra di Quattro Castella nel 2018.

Confermati gli stanziamenti per le piste ciclabili, il sostegno ad iniziative culturali e al commercio per circa 20.000 euro. Si farà la ristrutturazione del Bocciodromo di Montecavolo. Previsti inoltre 50.000 euro per la riqualificazione di piazza Nilde lotti e la posa di colonnine energetiche a Montecavolo. «E' un Bilancio di svolta - commenta il sindaco **Andrea Tagliavini** (foto) - usciamo dalla grande difficoltà del passato e riusciamo a mettere in campo ben 1.300.000 euro di nuovi investimenti».

DOMENICA 12 MARZO 2017 | Il Resto del Carlino

## VAL D'ENZA



**QUATTRO CASTELLA**  
Approvato il bilancio con 1.300.000 euro di investimenti

**TASSE** invariate e nuovi investimenti nel bilancio comunale per il 2017 approvato dal consiglio comunale in un clima di collaborazione tra le forze politiche di maggioranza e di opposizione. In quattro occasioni ai voti del gruppo «Quattro Castella Democratica» si sono aggiunti i voti di «Sinistra Unita», in cinque occasioni quello di «Quattro Castella Libera» e in un'occasione il voto della «Lista civica 4Castella».

## I ladri portano via tutti i salumi «Danni per 25.000 euro e doppio lavoro» Furto alla Marazzi di Baraccia: è la sesta volta in pochi anni

**NUOVO** furto al salumificio Marazzi, in località Baraccia di San Polo d'Enza, già in passato nel mirino dei malviventi. E' infatti la sesta volta che i ladri si introducono nell'azienda e provocano danni importanti.

A scoprire l'intrusione dei ladri, in questa occasione, è stato il titolare del salumificio quando, verso le sette di ieri mattina, è entrato nel magazzino dove sono conservati i salumi. Resti cotti di quanto era successo ha dato l'allarme alla centrale operativa dei carabinieri che ha inviato sul posto una pattuglia del milite della stanza di San Polo (qui) hanno potuto accertare che ignoti ladri, durante la notte, dopo aver tagliato la recinzione esterna e dopo aver forzato la porta d'ingresso principale, si erano introdotti all'interno del locale che ospitano il magazzino del salumificio da dove hanno asportato, stando ai primi controlli in corso di questo intervento, alcuni bancali con una ventina di quintali di insaccati vari.



**FURTI A RAFFICA** Un sopralluogo da parte dei carabinieri

### GATTICATO

**Il sindaco presenta il bilancio ai cittadini**

**IL BILANCIO** spiegato ai cittadini. Domani sera alle 21 nella sala del centro polivalente di Praticello di Gattatico il bilancio di previsione del Comune per il 2017, riconosciuto e approvato dal consiglio comunale.

Il sindaco e la giunta illustreranno le principali operazioni fatte per raggiungere il pareggio tra entrate e uscite: tante non tecniche, perché tale obiettivo ha richiesto infatti significativi ai fondi donati alle varie attività comunali o alla manutenzione e l'acquisto delle reti di diversi servizi. Il pubblico presente potrà ovviamente intervenire per porre delle domande o per esprimere le proprie opinioni.

## CAVRAGO TANTI RICORDI PER I DUE AMICI MORTI IN AUTOSTRADA MENTRE I FERITI RESTANO GRAVI

### Un paese in lacrime e che aspetta buone notizie

**SONO** tanti i commiati raccolti lunedì nei locali degli amici di Gianluca Manfredi (foto a destra) e Germano Torri (foto a fianco), due carteggiati morti a seguito del drammatico incidente avvenuto sull'autostrada mercoledì 2 e per i quali i familiari non sono ancora stati feriti. Nello stesso incidente sono rimasti gravemente feriti anche Andrea e Simone Magagnoli e



## NUOVI CANTIERI ECCO L'ELENCO DEGLI INTERVENTI CHE SONO PREVISTI NELLA NOSTRA PROVINCIA

### In arrivo dalla Regione 400mila euro per viabilità e opere idrauliche

**LA REGIONE** Emilia-Romagna annuncia interventi per la difesa del territorio; entro l'estate partiranno in tutto il territorio regionale i nuovi cantieri per realizzare lavori di prevenzione, messa in sicurezza, ripristino della viabilità e delle opere idrauliche. E' un pacchetto di 400 milioni di euro di interventi, finanziato con oltre 6,3 milioni di euro di risorse. Circa 400 mila opere sono destinate alla realtà regionale e saranno per sei interventi in tre distretti e per la messa in sicurezza di diversi Previsi pure interventi di prevenzione e messa in sicurezza dei fiumi, della costa e di consolidamento dei versanti, con uno stanziamento totale di 4,2 milioni di euro. «Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la Giunta regionale intende proseguire senza sosta. l'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province», sottolinea l'assessore

NUOVI CANTIERI ECCO L' ELENCO DEGLI INTERVENTI CHE SONO PREVISTI NELLA NOSTRA PROVINCIA

# In arrivo dalla Regione 400mila euro per viabilità e opere idrauliche

LA REGIONE Emilia-Romagna annuncia interventi per la difesa del territorio: entro l'estate partiranno in tutto il territorio regionale nuovi cantieri per realizzare lavori di prevenzione, messa in sicurezza, ripristino della viabilità e delle opere idrauliche. E' un pacchetto di 64 interventi, finanziato con oltre 6,3 milioni di euro di risorse. Circa 400 mila euro sono destinati alla realtà reggiana e serviranno per sei interventi su strade, fiumi e per la messa in sicurezza di dissesti. Previsti pure interventi di prevenzione e messa in sicurezza dei fiumi, della costa e di consolidamento dei versanti, con uno stanziamento totale di 4,5 milioni di euro. «Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la Giunta regionale intende proseguire senza sosta: l'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province», sottolinea l'assessore regionale alla Difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo.

I lavori saranno realizzati sia da Comuni e Province che dall' Agenzia regionale di Protezione civile soprattutto per la parte di recupero della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua come sistemazioni di sponde, argini e alvei. Per quanto riguarda il territorio reggiano, sono previsti interventi sulla Provinciale 513 della Val d' Enza a Cerezola di Canossa (88.859 euro) e lavori di modellazione dell' alveo di fiume Secchia a Gatta, Castelnuovo Monti, Villa Minozzo (88.859 euro) e Baiso. Inoltre, consolidamento e messa in sicurezza di dissesti a Carpineti (35mila euro) e Toano (45mila euro), dove si lavorerà anche per il ripristino della funzionalità delle opere idrauliche danneggiate a **Castellarano** (70mila). A Reggio e **Quattro Castella** previsti interventi di viabilità sui due versanti dei torrenti Crostolo, Modolena e Cavo Ariolo (70mila euro).

DOMENICA 12 MARZO 2017 **Il Resto del Carlino** 13

**VAL D'ENZA**

**BIBBIANO CORSI DI COMPUTER PER PRINCIPANTI**  
AL VIA alla biblioteca "Miano Focchi" di Bibbiano, in collaborazione con "Asser", i corsi di computer. Il corso si terrà tutti i mercoledì, 15.30 alle 17 (lezione principianti) e dalle 17.15 alle 18.45 (corso intermedio). Info: 0522/252230 o 0522/862326

## I ladri portano via tutti i salumi

### «Danni per 25.000 euro e doppio lavoro»

#### Furto alla Marazzi di Barcaccia: è la sesta volta in pochi anni

**QUATTRO CASTELLA**  
Approvato il bilancio con 1.300.000 euro di investimenti

**QUATTRO CASTELLA**  
TASSE inviate e nuovi investimenti nel bilancio consuntivo del 2017 approvano dal consiglio comunale. In questi occasioni si vota del gruppo di Quattro Castella. Il presidente è stato il consigliere comunale di Quattro Castella. Il bilancio del 2017, approvato dal consiglio comunale, prevede un bilancio consuntivo di 1.300.000 euro di investimenti. Il bilancio del 2017, approvato dal consiglio comunale, prevede un bilancio consuntivo di 1.300.000 euro di investimenti.



FURTI A RAPIFFA Un sopralluogo da parte dei carabinieri

**GATTATICO**  
Il sindaco presenta il bilancio ai cittadini

**GATTATICO**  
IL BILANCIO spiegato ai cittadini. Il sindaco è stato il consigliere comunale. Il bilancio del 2017, approvato dal consiglio comunale, prevede un bilancio consuntivo di 1.300.000 euro di investimenti.

## Un paese in lacrime e che aspetta buone notizie

**CARRIGLIO**  
SONO tanti i commoventi ricordi lasciati sui social dagli amici di Gianluca Manfredi (foto a destra) e Germano Torri (foto a sinistra), due carrighiesi morti a seguito del drammatico incidente avvenuto sull'autostrada mercoledì 10 per i quali i familiari non sono ancora stati risolti. Nella stanza in cui sono rimasti gravemente feriti anche Andrea e Simone Magnani e



## NUOVI CANTIERI ECCO L'ELENCO DEGLI INTERVENTI CHE SONO PREVISTI NELLA NOSTRA PROVINCIA

**In arrivo dalla Regione 400mila euro per viabilità e opere idrauliche**

LA REGIONE Emilia-Romagna annuncia interventi per la difesa del territorio: entro l'estate partiranno in tutto il territorio regionale nuovi cantieri per realizzare lavori di prevenzione, messa in sicurezza, ripristino della viabilità e delle opere idrauliche. E' un pacchetto di 64 interventi, finanziato con oltre 6,3 milioni di euro di risorse. Circa 400 mila euro sono destinati alla realtà reggiana e serviranno per sei interventi su strade, fiumi e per la messa in sicurezza

dei dissesti. Previsti pure interventi di prevenzione e messa in sicurezza dei fiumi, della costa e di consolidamento dei versanti, con uno stanziamento totale di 4,5 milioni di euro. «Quello per la sicurezza del territorio è un impegno che la Giunta regionale intende proseguire senza sosta: l'insieme delle opere destinate a partire nei prossimi mesi si inserisce pienamente nel disegno tracciato con i programmi già avviati in tutte le province», sottolinea l'assessore regionale alla Difesa del suolo e Protezione civile, Paola Gazzolo. I lavori saranno realizzati sia da Comuni e Province che dall' Agenzia regionale di Protezione civile soprattutto per la parte di recupero della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua come sistemazioni di sponde, argini e alvei. Per quanto riguarda il territorio reggiano, sono previsti interventi sulla Provinciale 513 della Val d' Enza a Cerezola di Canossa (88.859 euro) e lavori di modellazione dell' alveo di fiume Secchia a Gatta, Castelnuovo Monti, Villa Minozzo (88.859 euro) e Baiso. Inoltre, consolidamento e messa in sicurezza di dissesti a Carpineti (35mila euro) e Toano (45mila euro), dove si lavorerà anche per il ripristino della funzionalità delle opere idrauliche danneggiate a Castellarano (70mila). A Reggio e Quattro Castella previsti interventi di viabilità sui due versanti dei torrenti Crostolo, Modolena e Cavo Ariolo (70mila euro).

# Il programma Si parte alle 14,30 La serie D osserva un turno di riposo

**ECCELLENZA:** Axys Val.s.a (37)-Casalgrandese (41); Carpineti (24)-Carpaneto (66); Cittadella (25)-Bibbiano/San Polo (38); Gotico Garibaldina (21)-Luzzara (26); Nibbiano (40)-Folgre Rubiera (55); Rolo (33)-Fidentina (30); S.Felice (35)-Bagnolese (37).

**PROMOZIONE.** Girone A: Castelnuovo-Meletolese (16)-Noceto (35); Langhiranese (32)-Montecchio (34); Pallavicino (64)-Brescello (54). Girone B: Arcetana (31)-Persiceto (41); Riese (34)-La Pieve Nonantola (42); Scandianese (60)-Rosselli Mutina (61); Solierese (60)-Fabbrico (42); Viadana (8)-Campagnola (36).

**PRIMA.** Girone B: Barcaccia (12)-Felino (49); Biancazzurra (48)-V.Calerno (12); Boretto (42)-Sorbolo (34); Gattatico (10)-Boca Barco (38); Real Val Baganza (32)-Povigliese (23). Girone C: FalkGalileo (41)-Guastalla (27); Reggiolo (18)-Quarantolese (35); V.Cibeno (22)-S.Prospiero Correggio (39); Virtus Libertas (29)-S.Faustino (27); V.Mandrio (13)-Cadelbosco (22). Girone D: Albinea (5)-Calcara Samoggia (19); Atletico Montagna (47)-Levizzano Rangone (32); Cerredolese (30)-Levizzano (32); Vezzano (36)-Colombaro (23).

**SECONDA.** Girone D: Circolo Giovanni XXIII (36)-Fc 70 (15); Levante (44)-Tortiano (26); Progett Intesa (24)-Mezzani (31); S.Illario (15)-Campeginese (30); Team Traversetolo (36)-Gualtierese (10). Rinvia per lutto Montanara-Sporting Caviglioglio. Girone E: Baiso/Secchia (51)-**Quattro Castella** (37); Bellarosa (34)-Real Dragone (22); Boiardo Maer (38)-Cavola (16); **Puianello** (14)-Borzanese (15); Real Casina (27)-Fellegara (43); Vianese (37)-Ramiseto/Cervarezza (13); Villa Minozzo (25)-Montecavolo (23). Girone F: Casalgrande (37)-Fossolese (23); Consolata (20)-Soccer Correggese (25); Daino S.Croce (32)-Eagles Sassuolo (25); Novellara (29)-Sammartinese (40); Rubierese (35)-Veggia (24); Santos 1948 (26)-Masone (23); ViaEmilia (29)-V.Campogalliano (29).

**TERZA.** La Combriccola di Casale (35)-Progett Montagna (13); Quaresimo (17)-Collagna (23); Rea Reggiano (13)-Massenzatico (23); Sabbionese (41)-Roteglia (36); Terre di Canossa (54)-Real S.Prospiero (17); V.Bagnolo (28)-Reggio Calcio (45). Rinviate per lutto Caviglioglio-Rubiera e Celtic Boys Pratina-Ligonchio.

**LO SCANDIANESE** 12 MARZO 2017 **REGGIO SPORT**

**CALCIO**  
DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA

**DUE DERBY IN PRIMA**  
FALDIGHI ED OSPITA IL QUASTALLA  
MENTRE LA VIRTUS MANDRIO CERCA  
PUNTI D'ORO COL CADELBO스코

**LOTTA PER LA SALVEZZA**  
IL CARPINETI PROVA L'IMPOSSIBILE  
ESITANDO LA CORCIZIA CARPINETI  
E LUZZARA INCROSCIA LA MAGLIA NERA

## Scandianese, riprenditi il primato

La truppa di lemmi ospita la Rosselli Mutina sopra di un punto

Federico Prati

**SCANDIANESE.** Brescello e Carpineti per una domenica di pioggia (ore 14,30). Nel decisivo match finale del calcio dilettante, i lemmini hanno il big match del "Terzino" in cui la Scandianese punta a riprendere il primato ospitando la Rosselli Mutina, attuale detentrice del girone B di Promozione con un punto sulla strappa di mister Lemmi. Locali mai così in emergenza a cause delle squalifiche di Paolo Ferrar e Carlo gli, infortunati che bloccano il tandem offensivo Rossi-Rizzani, mentre Rosozzi è in forte dubbio con un infortunio al femore.



Foto: M. Di Lino

**MEGLI OSPITI** del trainer ex-campione Nenniini sul il ragnone reggiano es fabbricoes Riccardo in ospite. Serve un aiuto regio del Fabrizio stesso dalla Solierese appiata agli scandianesi in seconda piazza. Viaggia a Bresscello per misteriani con la capitano Pallavicino del secondo campionato. Piacina in l'una ex Carignano-Picardo Traversetolo-Agnone per aggiornarsi il girone A. I graditi del tecnico Piacini devono man-

labbocciare da parte del Collegio di Garzano dei Cesi in merito al controcampo per il caso Blom con la coerenza del lo a svoltone del match d'esperto osero il Carpaneto. La Folgre Rubiera deve blindare almeno l'argento e affrontare in trasferta i piccinetti del Nibbiano.

**POCO DISTANTE** spargio-salvezza per il Luzzara, ancora privo di V.Mandrio-Cadelbosco. Dopo il ko all'inglese di mercoledì contro l'Fc 70, la Campoginese (seconda categoria) ritorna a l'una per dare gli storici rivali arrancati; debbono in panchina per Paolo Di Lino, fino a mercoledì dilettante dalla sua giuliana, subentrato all'esperienza Andiani. Terzo contratto stagionale fra il Bianco Secchia sempre più primo e il Quattro Castella in corsa per play-off.

## Il programma Si parte alle 14,30

La serie D osserva un turno di riposo

**ECCELLENZA.** Axys Val.s.a (37)-Casalgrandese (41); Carpineti (24)-Carpaneto (66); Cittadella (25)-Bibbiano/San Polo (38); Gotico Garibaldina (21)-Luzzara (26); Nibbiano (40)-Folgre Rubiera (55); Rolo (33)-Fidentina (30); S.Felice (35)-Bagnolese (37).

**PROMOZIONE.** Girone A: Castelnuovo-Meletolese (16)-Noceto (35); Langhiranese (32)-Montecchio (34); Pallavicino (64)-Brescello (54). Girone B: Arcetana (31)-Persiceto (41); Riese (34)-La Pieve Nonantola (42); Scandianese (60)-Rosselli Mutina (61); Solierese (60)-Fabbrico (42); Viadana (8)-Campagnola (36).

**PRIMA.** Girone B: Barcaccia (12)-Felino (49); Biancazzurra (48)-V.Calerno (12); Boretto (42)-Sorbolo (34); Gattatico (10)-Boca Barco (38); Real Val Baganza (32)-Povigliese (23). Girone C: FalkGalileo (41)-Guastalla (27); Reggiolo (18)-Quarantolese (35); V.Cibeno (22)-S.Prospiero Correggio (39); Virtus Libertas (29)-S.Faustino (27); V.Mandrio (13)-Cadelbosco (22). Girone D: Albinea (5)-Calcara Samoggia (19); Atletico Montagna (47)-Levizzano Rangone (32); Cerredolese (30)-Levizzano (32); Vezzano (36)-Colombaro (23).

**SECONDA.** Girone D: Circolo Giovanni XXIII (36)-Fc 70 (15); Levante (44)-Tortiano (26); Progett Intesa (24)-Mezzani (31); S.Illario (15)-Campeginese (30); Team Traversetolo (36)-Gualtierese (10). Rinvia per lutto Montanara-Sporting Caviglioglio. Girone E: Baiso/Secchia (51)-**Quattro Castella** (37); Bellarosa (34)-Real Dragone (22); Boiardo Maer (38)-Cavola (16); **Puianello** (14)-Borzanese (15); Real Casina (27)-Fellegara (43); Vianese (37)-Ramiseto/Cervarezza (13); Villa Minozzo (25)-Montecavolo (23). Girone F: Casalgrande (37)-Fossolese (23); Consolata (20)-Soccer Correggese (25); Daino S.Croce (32)-Eagles Sassuolo (25); Novellara (29)-Sammartinese (40); Rubierese (35)-Veggia (24); Santos 1948 (26)-Masone (23); ViaEmilia (29)-V.Campogalliano (29).

**TERZA.** La Combriccola di Casale (35)-Progett Montagna (13); Quaresimo (17)-Collagna (23); Rea Reggiano (13)-Massenzatico (23); Sabbionese (41)-Roteglia (36); Terre di Canossa (54)-Real S.Prospiero (17); V.Bagnolo (28)-Reggio Calcio (45). Rinviate per lutto Caviglioglio-Rubiera e Celtic Boys Pratina-Ligonchio.

## Guarda chi gioca a Footgolf: Paolo Di Canio

Vetti noti Ma all'ex campione non è andata benissimo: 88° assoluto su 132 partecipanti. Ivano Bonetti meglio: 31°

Stefano Chiossi

**UN CAMPO** da golf, nella bellissima cornice della "Tenuta Sante Campeggine", due ex calciatori professionisti, come Paolo Di Canio e Ivano Bonetti (insieme con le mogli di Juventus Bologna e Sampdoria tra le altre, e un pallone da calcio. E' stata la base per una splendida giornata di prosaistica il Footgolf, sport di antica che si sta in pieno le regole del golf, ma disputata con la tanto amata sfera di cuoio.

Obiettivo è sempre lo stesso: centrare la buca (ovviamente allungando il tempo) nel minor numero di tentativi, per poi passare a una successiva nel tipico percorso a 18 tappe dell'apertura. L'evento, organizzato dalla Lega Nazionale Footgolf, ha un duplice fine. Il primo, di far conoscere la disciplina a quanto più persone possibile, con istruzioni liberamente disponibili di allenarsi anche settimanalmente a Campagnola solitamente il martedì). Il secondo, in pieno stile tennisistico, assegnare dei punteggi in base alla classifica finale, per poter accedere ai più importanti tornei a livello nazionale. La possibilità di dedicarsi al calcio, all'interno di un campo da golf, ha attirato l'attenzione di tanti ex giocatori professionisti.

**TRA QUESTI,** la presenza di Di Canio non è passata inosservata. L'ex Lazio, Juve, Milan e West Ham, di cui era indossa i colori, non in un campionato tutt'ora famoso con la squadra londinese, è il campione uscente della categoria a'over Kc. Ma sempre da golf, la figura genovese (nel bene e nel male) non è venuta meno nemmeno in un'occasione simile. Con il suo classico accento emiliano, ha disputato tempo sotto le due ore abbondanti di partita con gli avversari di gruppo in gioco in quattro alla volta" nelle tattiche da solista. Inimmensabili i riferimenti agli imprevisti davanti al pallone, ma di scortare troppo, e alle condizioni del terreno, quando i suoi occhi velati non giungevano sempre a destinazione, tra un pallone finito nella sabbia (già, anche i grandi campioni sbagliano a volte) e qualche stampino impressionante ostato la ritorno.

Di Canio (che gioca con una società modenese) non ha voluto sfuggire, chiudendo con la spacciatore perfetta. Con la sfera dietro un'elfino, il suo colpo ha fatto ad effetto ha superato perfettamente l'ultima collina, infilandosi dolcemente nella buca con tanto di risultato record la Nord: come fosse ancora davanti ai tifosi locali. Ma anche con questo exploit la sua classifica è deludente: 88° assoluto su 132 partecipanti. Molto meglio Ivano Bonetti, che arriva 31°.

Buone prestazioni dei ragazzi della Reggiana. Marco Marnalini si piazzano 47°, Andrea Grimaldi 26°, Marco Godolotti 169°, Franco Boggianni 125°.



18 AZIONE Paolo Di Canio, classe 1968, cerca di imbucare

da ricordare. E per chi volesse affrontarlo, il prossimo appuntamento del Bepi Tour 2017 in provincia sarà il programma a settembre al Golf Club di Reggio Emilia, scappato, pallone e tanto allenamento, si sfida a aperta in natura.



## Il silenzio di Costa sul congresso del Pd

Grandi manovre al via, ma il segretario temporeggiava. Roberta Mori coordinatrice per Orlando, i renziani tutti al Lingotto

REGGIO EMILIA Il segretario provinciale Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

In silenzio per ora anche il consigliere comunale, Dario De Lucia, che su Facebook scrive di tutto, tranne il nome del candidato che sosterrà. Dal Lingotto, intanto, arrivano foto sorridenti. E ritraggono il sottosegretario alla giunta regionale, Andrea Rossi, la vicepresidente dell' Assemblée Legislativa, Ottavia Soncini, il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, la parlamentare, Vanna Iori. Senza dimenticare il sindaco di Boretto, Massimo Gazza, quello di Vezzano, Mauro Bigi, la

DOMENICA 12 MARZO 2017 GAZZETTA Cronaca 15

## Il silenzio di Costa sul congresso del Pd

Grandi manovre al via, ma il segretario temporeggiava. Roberta Mori coordinatrice per Orlando, i renziani tutti al Lingotto



Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, durante una riunione con i sindaci nella sede della federazione in via Gandhi

In questa pagina: Andrea Costa, in un momento del congresso del Pd in via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione.

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

**Atteso da Renzi a Torino anche Delrio**

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

### GLI SCISSORISTI

## Nasce il comitato di Mdp C'è anche Nando Rinaldi

**PROVINCIALE**  
Nuovo risultato che fanno parte del comitato di Mdp, nella provincia reggiana, il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

Il segretario provinciale del Pd, Andrea Costa, non esce allo scoperto. E continua a dichiararsi un "garante" del partito: un modo come un altro per non posizionarsi, sebbene intorno a lui le grandi manovre siano già cominciate da un pezzo in vista di una tornata congressuale che si avvicina a grandi passi. In via Gandhi, ad oggi, regna il silenzio. Con il rischio che, per evitare il fuoco nemico, il segretario silente si trovi alla fine schiacciato dal fuoco incrociato dei duellanti: renziani contro orlandiani, dal momento che in terra reggiana non si registrano sostenitori della mozione Emiliano. I renziani sono tutti al Lingotto, dove da Reggio è partita una pattuglia di circa cinquanta persone. Quanto ai sostenitori di Andrea Orlando, si sono riuniti proprio ieri a Bologna, dando vita al comitato regionale della mozione. A coordinarlo, la consigliera regionale reggiana, Roberta Mori, capofila di una lista di adesioni che comincia ad arruolare sindaci, amministratori e parlamentari. Come i deputati Pd, Maino Marchi, Antonella Incerti e Paolo Gandolfi, ex civitano che ha sposato la mozione Orlando insieme a tutta l' area Retedem. O come il sindaco di Rubiera, Emanuele Cavallaro, coordinatore provinciale della mozione, quello di Castelnuovo Sotto, Maurizio Bottazzi, Alessandro Santachiara di Campagnola, Renzo Bergamini di Gualtieri, Paolo Cervi di Campegine. A favore della mozione Orlando, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Albinea, Nico Giberti, un altro ex civitano. Un drappello eterogeneo, unito da un antirenzismo di base. E che, ad esclusione di Giberti, proviene da quella comune area di ex bersaniani ed ex lettiani da sempre vicina al segretario provinciale, che per ora tuttavia non si espone al pari del capogruppo Pd in sala Tricolore, Andrea Capelli, ex civitano come Giberti. Ma che, a differenza di Giberti, alla fine potrebbe anche votare per Matteo Renzi, quanto meno seguendo la strada intrapresa dal sindaco di Reggio, Luca Vecchi, che ha già dichiarato pubblicamente il suo sostegno all' ex premier.

**EMPORIO ROBERTO TADDEI** **Roberto Taddei** **lamela**  
dal 1919  
**CERIMONIA 2017**  
MANUEL RITZ CARLO PIGNATELLI ARMANI  
Cerimonie per tutte le esigenze  
REGGIO EMILIA - Per informazioni seguiteci su facebook o 0522 432691

consigliera comunale reggiana, Maura Manghi. Una rappresentanza di renziani della prima, della seconda e della terza ora, parte dei quali nei giorni scorsi ha firmato un documento in cui chiedevano al capo della polizia, Franco Gabrielli, un aumento degli agenti a presidio del territorio. Il motivo? Paghiamo le tasse, vogliamo più poliziotti.

Questo il ragionamento in soldoni. Un segnale che, al netto delle date ufficiali, il congresso di fatto è già partito, mettendo al primo posto il tema sicurezza.

Solo qualche giorno prima, l' appello online lanciato da Cavallaro sulla certezza della pena (argomento nelle mani del Guardasigilli e candidato Orlando) aveva superato le 17mila firme.

All' appello dei renziani, invece, mancavano firme eccellenti.

Fra queste, proprio quella di Costa, che il giorno successivo ha stroncato la proposta: «Non è che siccome a Luzzara si versano allo Stato 50 milioni di Irpef all' anno e magari nel paese confinante molti meno, devo avere più carabinieri e poliziotti». Per Costa, è importante che «il Senato approvi la Riforma della Giustizia, che prevede processi più veloci e pene più severe per chi commette certi tipi di reati, come i furti nelle abitazioni». Argomento molto "orlandiano". Segno che Costa sosterrà il ministro? Chi tace, parafrasando il proverbio, potrebbe finire per acconsentire. (e.spa.

)

ANDREA COSTA

## Gare al via giovedì pomeriggio al pala Bigi

il programma

L'edizione 2017 dei Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al Bigi di Reggio dal 16 al 19: quattro giorni ricchi di appuntamenti.

Giovedì 16, alle 11 iniziano le prove ufficiali. Apriranno i Quartetti Divisione Nazionale, seguiti dai Quartetti Jeunesse.

Alle 17, la prima medaglia in palio per i Quartetti Divisione Nazionale, cui seguirà, alle 19.30, la sfida dei Quartetti Jeunesse.

Alle 22 la premiazione di entrambe le categorie.

Venerdì 17, alle 9, prove pista per i Piccoli Gruppi divisione Nazionale seguiti dai Gruppi Jeunesse. Le rispettive gare inizieranno alle 16 ed alle 19 mentre le premiazioni ci saranno alle 21.30 circa. Sabato 18, alle 8 prova pista per i Quartetti, seguiti dal Sincronizzato Junior (Albinea, Accademia, Olimpia **Vezzano** assieme a Vanguard le reggiane in pista) e dai Grandi Gruppi. Le sfide per il titolo, prenderanno il via alle 15.30 (Quartetti); 18 (Sincronizzato junior) e 19.40 (Grandi Gruppi). Le premiazioni per le prime due specialità, ci saranno alle 19.10 mentre per i Grandi Gruppi, alle 21.50.

Domenica 19, alle 8 prova pista per il Sincronizzato Senior (in pista Albinea e Accademia) seguito dai Piccoli Gruppi (Arena Montecchio e Olimpia **Vezzano** in gara). Le gare, alle 14 ed alle 15.50 cui seguiranno le premiazioni e la cerimonia di chiusura con la Fanfara dei Bersaglieri. Le premiazioni di tutte le categorie verranno accompagnate dalle miss che indosseranno abiti di alta moda. (a.z.)

44 | Sport | GAZZETTA DI REGGIO 12 MARZO 2017

### Scatta il countdown per gli Italiani

Pattinaggio, quasi 2mila atleti da giovedì a Reggio per i nazionali Show e Precision organizzati dallo Skating Albinea

di Alessandro Zucchi



La squadra della Skating Albinea nei momenti della premiazione ufficiale del premio in Skating al Bigi.

#### Gare al via giovedì pomeriggio al pala Bigi

L'edizione 2017 dei Campionati italiani di pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato che andranno di scena al Bigi di Reggio dal 16 al 19: quattro giorni ricchi di appuntamenti. Apriranno i Quartetti Divisione Nazionale, seguiti dai Quartetti Jeunesse. Alle 17, la prima medaglia in palio per i Quartetti Divisione Nazionale, cui seguirà, alle 19.30, la sfida dei Quartetti Jeunesse. Alle 22 la premiazione di entrambe le categorie.

SCISSIONE PD TUTINO INSERITO NEL COORDINAMENTO POLITICO NAZIONALE

## Mdp, ecco la lista dei promotori

Sono 37 a Reggio. Nove i fondatori già parte del più ampio comitato

PRENDE forma anche a Reggio il Movimento Democratico e Progressista, con la lista dei fondatori dopo la scissione dal Pd. Sono nove quelli reggiani: il consigliere comunale e capogruppo Mdp Lanfranco De Franco, la consigliera regionale Silvia Prodi, Nando Rinaldi, direttore di un istituto di ricerche storiche ed ex presidente del consiglio comunale di Reggio, il professore universitario Alessandro Roccatagliati, ex assessore alla cultura e garante del Pd, Stefania Salsi, traduttrice ed ex segretaria del Pd di Cavriago, il vicesindaco Matteo Sassi, l' assessore Mirko Tutino, l' assessore comunale di Novellara Carlo Veneroni, l' ex segretario cittadino PD **Mauro** Vicini.

Mirko Tutino nei giorni scorsi è entrato nel coordinamento organizzativo nazionale. Il gruppo di sei persone affiancherà i cinque componenti del coordinamento politico nazionale Enrico Rossi, Roberto Speranza, Arturo Scotto, Francesco La Forgia e Maria Cecilia Guerra.

I nove coordinatori reggiani sono parte di un comitato promotore - aperto e destinato ad allargarsi - di 37 persone, con storie ed esperienze professionali o politiche diverse. Tra i membri ci sono diversi ex amministratori, come gli ex sindaci di centrosinistra Mario Dallasta (Guastalla), Claudio Ferrari (Correggio), James Barbieri (Gualtieri), Guido Ligabue (Bagnolo), Rossella Cantoni (Gattatico), l' ex assessore del Comune di Reggio Gina Pedroni e l' ex consigliere provinciale Simone Beghi.

Ma anche esponenti del mondo sindacale, come **Mauro** Veneroni (Spi), Marco Righi (trasporti), Jorge Morellini (Rsu Iren), Carlo Veneroni (Sunia). Non mancano i giovani, dai consiglieri comunali Lanfranco de Franco (25 anni, Reggio Emilia), Daniele Gareri (30 anni, Novellara), Daniel Furlan (28 anni, Novellara), Riccardo Bedogni (26 anni) e il giovanissimo Maurizio Colamonic (19 anni). Dal mondo delle professioni e dell' associazionismo sono arrivate diverse persone: per esempio Valerio Fioravanti, direttore di un ente di gestione dei parchi, Francesca Bontempo, pediatra, Sebastiano Monorchio, operatore del mondo dei trasporti, Algo Ferrari, sociologo che lavora nella pubblica amministrazione e Nadia Riccò, attivista di un' organizzazione non governativa che si occupa di cooperazione internazionale. Ma ecco l' elenco completo.

### COMITATO PROMOTORE.

Coordinamento operativo: Lanfranco De Franco, Silvia Prodi, Nando Rinaldi, Alessandro Roccatagliati, Stefania Salsi, Matteo Sassi, Mirko Tutino, Carlo Veneroni, **Mauro** Vicini. Altri componenti del Comitato:

DOMENICA 12 MARZO 2017 **Il Resto del Carlino** **REGGIO 9**

**SCISSIONE PD TUTINO INSERITO NEL COORDINAMENTO POLITICO NAZIONALE**

## Mdp, ecco la lista dei promotori

Sono 37 a Reggio. Nove i fondatori già parte del più ampio comitato



**Mirko Tutino, assessore comunale alle Infrastrutture**

**VARIA ESTRAZIONE**  
Diversi ex amministratori e figure dell'associazionismo nell'elenco reso noto ieri

**COMITATO PROMOTORE.**  
Coordinamento operativo: Lanfranco De Franco, Silvia Prodi, Nando Rinaldi, Alessandro Roccatagliati, Stefania Salsi, Mauro Sassi, **Mauro** Vicini. Altri componenti del Comitato: James Barbieri (Gualtieri), Riccardo Bedogni (Reggio Emilia), Simone Beghi (Reggio Emilia), Francesca Bontempo (Reggio Emilia), Maurizio Campeggio (Reggio Emilia), Rossella Cantoni (Gattatico), Mario Colamonic (Reggio Emilia), Mario Dallasta (Guastalla), Algo Ferrari (Reggio Emilia), Claudio Ferrari (Correggio), Enrico Ferreri (Castellar), Leandro Ferri (Rubbio), Valerio Fioravanti (Villa Minozzo), Daniel Furlan (Novellara), Daniele Gareri (Novellara), Francesco Geronzi (Reggio Emilia), Cesare Guidetti (Cantù), Sara Ieri (Reggio Emilia), Guido Ligabue (Bagnolo), Giuseppe Monorchio (Reggio Emilia), Jorge Morellini (Rsu Iren), Gina Pedroni (Reggio Emilia), Gian Pedroni (Reggio Emilia), Nadia Riccò (Bologna), Marco Righi (Reggio Emilia), Stefano Salsi (Reggio Emilia), Sebastiano Scarpone (Reggio Emilia), Mauro Veneroni (Novellara), Sebastiano Vico (Vezzano sul Crostolo).

**LUTTO L'ESPONENTE DEL CARROCCIO SI È SPENTO IN CLINICA DOPO UNA DOLOROSA ALLESTIA**

### Addio a Parenti, ex consigliere della Lega: aveva 46 anni

Si è dovuto arrendere a una tremenda malattia. Fu consigliere comunale della Lega Nord Andrea Parenti, di soli 46 anni. Aveva due figlie.

Il decesso è avvenuto nella notte di venerdì 7 alla Casa Madonina dell'Uliveto. Parenti, governatore libero professionista, era titolare della studio Della di via Nico Bissolati a Reggio Emilia.

La sua militanza nel Carroccio a Reggio lo ha visto impegnato dal 2009 al 2014, dapprima con la Lega Nord e poi con Progetto Reggio in appoggio al candidato sindaco Cirino Boberetti. Alle ultime elezioni il 46enne aveva aderito alla lista civica Magna del candidato Donatella Prampolini, ma non era stato eletto pur raccogliendo 66 preferenze.

In pochi anni nell'agire politico reggiano, Parenti aveva dato prova di grande umanità spendendo soprattutto per una maggiore inclusività nei criteri di selezione negli anni della crisi.

È a proposito di politica e di sicurezza, un tema a lui caro, si ricorda

**L'INCONTRO IL CARDINALE RUINI HA PRESENTATO IL SUO ULTIMO LIBRO ALL'UNIVERSITA'**

### «Il suicidio di Dj Fabo una sconfitta per l'umanità»



**L'aula magna gremita.** In prima fila, a destra, la sorella del porporato, professoressa Doata

«C'è un dopo? La morte è la speranza. Foca teni stretta, l'ultimo libro scritto dal cardinale Camillo Ruini ed edito da Mondadori. Ieri pomeriggio l'ex vescovo ausiliare della Diocesi di Reggio e Guastalla dal 1983 al 1986, già presidente della Conferenza Episcopale Italiana ha presentato il suo ultimo lavoro in un'aula magna dell'Università gremita.

Ruini aveva accennato l'invio del vescovo Massimo Camisasca, esordendo da avere a Reggio «un re tanti amici» e ha commentato brevemente anche il recente suicidio assistito di Dj Fabo in Svizzera. «È stato duro», ha dichiarato il cardinale - che quello che è successo è una grande sconfitta per l'umanità.

**Fermato camionista 5 volte ubriaco**

UN camion veneto sarà di controllo, quello passato, per la polizia stradale di Reggio. Sono stati oltre 150 i conducenti sottoposti all'alcoltest e a uno di questi, trovati con il tasso alcolometrico superiore al consentito, è stata ritirata la patente di guida. Nel pomeriggio poi, gli agenti avevano fermato un camion che procedeva in maniera incerta verso Parma. L'autista si rivelò essere un ex alcolizzato di ben cinque volte superiore al limite. Fu il ritiro della patente e altri cinque il deposito del mezzo al centro di soccorso stradale.

**Il giorno 11 Marzo è mancato un altro dei suoi cari**



**ANDREA PARENTI**  
di anni 46

Ne sono il tale servizio in materia di salute, ha ricevuto un'informazione che il giorno 11 MARZO, nella casa di SANDRO e GIUSELLA a via Isonzo, si era verificato il decesso di Andrea Parenti, di soli 46 anni. Aveva due figlie. Il decesso è avvenuto nella notte di venerdì 7 alla Casa Madonina dell'Uliveto. Parenti, governatore libero professionista, era titolare della studio Della di via Nico Bissolati a Reggio Emilia.

**2° ANNIVERSARIO**



**Ivanna Sacconi**  
In Del Bue

Il giorno 2 riposa il secondo dei fratelli di Ivanna Sacconi.

Scorciatoia: 12 Marzo 2017.

di: Alessandro Salsi, Riccardo Bedogni, 0522/26231

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

## Vezzano sul Crostolo

---

James Barbieri (Gualtieri), Riccardo Bedogni (Reggio Emilia), Simone Beghi (Reggio Emilia), Francesca Bontempo (Reggio Emilia), Maurizio Campagnano (Reggio Emilia), Rossella Cantoni (Gattatico), Maurizio Colamonici (Reggio Emilia), Mario Dallasta (Guastalla), Algo Ferrari (Reggio Emilia), Claudio Ferrari (Correggio), Enrico Ferrari (Castellarano), Corrado Ferri (Baiso), Valerio Fioravanti (Villa Minozzo), Daniel Furlan (Novellara), Daniele Gareri (Novellara), Francesco Gelati (Reggio Emilia), Cesare Guidetti (Casina), Sara Iori (Reggio Emilia), Guido Ligabue (Bagnolo), Graziano Montanini (Reggio Emilia), Jorge Morellini (Reggio Emilia), Gina Pedroni (Reggio Emilia), Nadia Riccò (Bibbiano), Marco Righi (Correggio), Stefano Salsi (Reggio Emilia), Salvatore Scarpinc (Reggio Emilia), **Mauro** Veneroni (Novellara), Sebastiano Vinci (**Vezzano** sul **Crostolo**).

## IL CONCORSO

# I ristoranti migliori dell' appennino? Non sono reggiani

NESSUN reggiano tra i vincitori della IX<sup>a</sup> edizione della rassegna «Appennino Gastronomico - Menù a Km0», divisa, quest'anno, nelle due categorie «Parco Nazionale» e «Riserva di Biosfera Unesco dell' Appennino tosc-emiliano». La kermesse culinaria si chiude con la vittoria del ristorante albergo «La Nuova Jera» di Bagnone (MS), per la prima sezione, e del «Podere Cristina» di Lesignano Bagni (PR), per la seconda. Hanno ottenuto buoni posizionamenti anche i ristoranti «Kubosteria» di Castelnuovo Monti, arrivato quarto nella categoria «Parco Nazionale», e poi la «Locanda del Rebecco», in località Spigone, a Vetto, e l'osteria «Da Bonny», in località La Vecchia, a Vezzano, arrivati al quarto e quinto posto nella categoria «Riserva di Biosfera Unesco». Conferiti riconoscimenti speciali al «Val Dolo» di Civago, a «Il Capolinea» di Castelnuovo Monti e all'azienda «Demetra» di Castelnuovo Monti. Giuliana Sciaboni.

## «Scegliere le assessorie è stata dura Ho pensato: chi me l'ha fatto fare?»

Il sindaco di Casina spiega i problemi affrontati e i motivi del ritardo

**IL CONCORSO**  
I ristoranti migliori dell'appennino? Non sono reggiani  
NESSUN reggiano tra i vincitori della IX<sup>a</sup> edizione della rassegna «Appennino Gastronomico - Menù a Km0», divisa, quest'anno, nelle due categorie «Parco Nazionale» e «Riserva di Biosfera Unesco dell' Appennino tosc-emiliano». La kermesse culinaria si chiude con la vittoria del ristorante albergo «La Nuova Jera» di Bagnone (MS), per la prima sezione, e del «Podere Cristina» di Lesignano Bagni (PR), per la seconda. Hanno ottenuto buoni posizionamenti anche i ristoranti «Kubosteria» di Castelnuovo Monti, arrivato quarto nella categoria «Parco Nazionale», e poi la «Locanda del Rebecco», in località Spigone, a Vetto, e l'osteria «Da Bonny», in località La Vecchia, a Vezzano, arrivati al quarto e quinto posto nella categoria «Riserva di Biosfera Unesco». Conferiti riconoscimenti speciali al «Val Dolo» di Civago, a «Il Capolinea» di Castelnuovo Monti e all'azienda «Demetra» di Castelnuovo Monti. Giuliana Sciaboni



SECELTE il sindaco Stefano Corsi amministratore sono indicibili...

«Valutiamo con nostri legali se è necessaria di cambiare il regolamento e nel caso lo faremo prima se ci sono deroghe previste per piccoli comuni. Come punto critico, le difficoltà normative non enormi separatamente per i piani di montagna.  
Ho sempre detto di privilegiare gli stili di vita, però degli assessorati userei, che ho fatto poche volte nelle quattro assessorie e le assessorie sono state proprio il più votate...  
E' una mia scelta condivisa da tutti noi e abbiamo semplificato le parti difficili in base alle competenze delle due assessorie. L'assessorato di Bagnone restano comunque in controllo con dotte dirigenti. Insomma, di fatto cambia poco. Sono parte integrante del giunta.  
A 6 mesi dalle elezioni, ora potremo lavorare più serenamente, abbiamo lavorato con un gruppo. Certo, in questi ultimi 2-3 mesi ci ha sorpreso questa scelta della giunta e mi ha frustato un po', ma ora ci siamo...  
Sono stati nei mesi precedenti a insidiare il meglio dell'Appennino per un sindaco di Casina...  
Non nego che ci sono stati momenti particolari e stressanti in cui mi sono detto il classico: ma chi mi ha fatto fare. Specieamente la prima settimana di incarico, ma anche quando si è sollevata la questione delle assessorie. Anche se l'altro sono e appoggio essere sindaco, soprattutto del lato umano. Devo ringraziare i miei collaboratori che mi hanno stati validi...»

## «Sulla disarcia di Poatica venga ascoltato il sindaco Bin»

**CARPINETI** LA RICHIESTA È STATA AVANZATA DAI PARLAMENTARI DEI 5 STELLE: «SERVE UN INCONTRO CON LA COMMISSIONE D'INCHIESTA»  
dichiarando che il Sindaco di Castelnuovo Monti ha ascoltato dalla Commissione d'inchiesta che sta indagando sul caso illecito dei rifiuti. Richiesta che avanzammo oltre un anno fa quando Bin di dimise dalla Commissione legalità di Bini. Lui stesso si rese immediatamente disponibile sul campo appalti e rifiuti, incluso la questione Poatica. La richiesta venne avanzata nell'ufficio di Presidenza della Commissione e il sindaco Bin si rese subito disponibile tanto che già aveva inviato memorie scritte alla Commissione. Zolzi, che fa parte della Commissione, ha aggiunto: «Avrei pensato oltre un anno, la settimana...



na prossima settimana la Presidenza. Per gli approfondimenti di questa situazione è stato delegato il vicepresidente Vignati, sul suo incarico di convocare, sul ciclo dei rifiuti, il sindaco Bin. Sulla vicenda interviene anche il capogruppo provinciale Terre di Casina Giuseppe Pagnani: «Sui problemi di Poatica, io nella specifico, c'era già nel 2012 e nel 2013, con ripetute interpellanze ed interrogazioni - sempre ancora una volta ribadisco l'intento di chiedere dell'improvvisamente quella disarcia che per oltre 20 anni ha inquinato la montagna reggiana. Ho chiesto che i conferimenti mettessero a disposizione del gestore di Poatica la certificazione di conformità...»

**VETTO**  
Cade da cavallo  
gravi ferite:  
un 50enne salvato  
dall'elicottero

**DISABICIONATO** da un cavallo di 500 chili, allertato il 18 scorso, è intervenuta un'ambulanza della Croce Verde di Vetto e l'elicottero del Soccorso Alpino di Fivoli che, dopo le prime cure sul posto, ha provveduto al trasferimento dell'infortunato all'ospedale Santa Maria di Reggio. L'infortunato è accaduto ieri nella scuderia di proprietà della famiglia Caracciolo in località Caracciolo nel parco della Riserva di Vetto. Vintino di 50enne R. R. nativo del luogo, sta risendendo all'altro. L'uomo, mentre stava facendo una passeggiata a cavallo, per cause accidentali è caduto al suolo subendo un grave trauma. Per esserle in un luogo poco frequentato, qualcuno ha allertato il 18 che ha inviato i soccorsi nella località dell'incidente. Dolorante, ma sempre cosciente e non in pericolo di vita, il 50enne ha ricevuto le prime cure dall'equipe medica dell'elicottero convalida dagli operatori volontari della Croce Verde Vetto. Una volta stabilizzato, l'uomo, sofferente per il trauma subito nella caduta di cavallo, è stato trasferito a bordo dell'elicottero e portato all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio. **sh**



## C'È PALAZZO MAGNANI O SBAGLIO?

La **Provincia** di Reggio Emilia ha deciso con chi stare per il suo futuro turistico.

Farà Area Vasta con i territori di Parma e Piacenza. Come previsto dalla legge del 2016, cioè prima del referendum dicembrino che ha mandato gambe all'aria tutto. Non si sa, di conseguenza, che fine faranno le Province, or quindi non si sa che cosa siano le Aree Vaste. Comunque ci si fonde, ci si unisce, ci si agglomera, in un puntuale pasticcio made in Italy. Dimenticavo di segnalare che questa Area Vasta a destinazione turistica e quindi futuro ente pubblico strumentale dei Comuni, coincide con la scelta fatta anche dalla Camera di commercio. L'ente presieduto da Stefano Landi ha infatti optato per la soluzione occidentale, unendosi agli enti camerati di Parma e Piacenza. La sede presidenziale sarà a Parma.

L'annuncio dell'avvenuta approvazione del patto per il turismo è stato dato mercoledì dalla Gazzetta senza provocare reazioni, senza innescare obiezioni dal mondo locale dell'accoglienza. Soltanto in aula la deliberazione ha conseguito il voto contrario di due consiglieri di centrodestra.

SEGUE

**C'È PALAZZO MAGNANI O SBAGLIO?**  
di STEFANO SCANSANI  
La Provincia di Reggio Emilia ha deciso con chi stare per il suo futuro turistico. Farà Area Vasta con i territori di Parma e Piacenza. Come previsto dalla legge del 2016, cioè prima del referendum dicembrino che ha mandato gambe all'aria tutto. Non si sa, di conseguenza, che fine faranno le Province, or quindi non si sa che cosa siano le Aree Vaste. Comunque ci si fonde, ci si unisce, ci si agglomera, in un puntuale pasticcio made in Italy. Dimenticavo di segnalare che questa Area Vasta a destinazione turistica e quindi futuro ente pubblico strumentale dei Comuni, coincide con la scelta fatta anche dalla Camera di commercio. L'ente presieduto da Stefano Landi ha infatti optato per la soluzione occidentale, unendosi agli enti camerati di Parma e Piacenza. La sede presidenziale sarà a Parma. L'annuncio dell'avvenuta approvazione del patto per il turismo è stato dato mercoledì dalla Gazzetta senza provocare reazioni, senza innescare obiezioni dal mondo locale dell'accoglienza. Soltanto in aula la deliberazione ha conseguito il voto contrario di due consiglieri di centrodestra.

**Più sicurezza. Teste di cuoio a Reggio**  
Primo servizio ai Petali. La squadra speciale dei carabinieri nei luoghi sensibili per un mese

**Poaiatica, troppi misteri sottoterra**  
Indagini Antimafia sulla discarica di Carpineti. Bini: perché mi sono dimesso

**Ladro rumeno ma il bottino va in Tunisia**  
È stato catturato sul suo biglietto per Tunisi il feroce ladro di mezza della merce rubata nelle cantine di via Bologna. Un ladro siciliano della mezzogiorno aveva dopo la cattura del rumeno fatto frottatura, con il contributo degli investigatori, dei carteggiati fatti di cartacce e pagine del libro di un'isola.

**Nuovi vandali danneggiano un'altra scuola**  
REGGIO EMILIA

**Torna a colpire lo scippatore con la bicicletta**

**Pd, solo Costa non si schiera**  
Partono le mozioni ma il segretario provinciale prende tempo

**Reggiana, Piazza pigliatutto**  
Dei vecchi resta solo Compagni, oggi i granata a Macerata

**Mezzogiorno di fuoco**  
Al Bigi arriva Avellino

STEFANO SCANSANI



la domenica

## C'È PALAZZO MAGNANI O SBAGLIO?

La **Provincia** di Reggio Emilia ha deciso con chi stare per il suo futuro turistico. Farà Area Vasta con i territori di Parma e Piacenza. Come previsto dalla legge del 2016, cioè prima del referendum dicembrino che ha mandato gambe all'aria tutto. Non si sa, di conseguenza, che fine faranno le Province, o quindi non si sa che cosa siano le Aree Vaste. Comunque ci si fonde, ci si unisce, ci si agglomera, in un puntuale pasticcio made in Italy. Dimenticavo di segnalare che questa Area Vasta a destinazione turistica e quindi futuro ente pubblico strumentale dei Comuni, coincide con la scelta fatta anche dalla Camera di commercio. L'ente presieduto da Stefano Landi ha infatti optato per la soluzione occidentale, unendosi agli enti camerali di Parma e Piacenza. La sede presidenziale sarà a Parma. L'annuncio dell'avvenuta approvazione del patto per il turismo è stato dato mercoledì dalla Gazzetta senza provocare reazioni, senza innescare obiezioni dal mondo locale dell'accoglienza. Soltanto in aula la deliberazione ha conseguito il voto contrario di due consiglieri di centrodestra. **SEGUE** dalla prima Il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi ha commentato la scelta con due osservazioni. La prima è una constatazione della facchezza con la quale Reggio ha perseguito la costruzione di una sua personalità turistica: "È un atto che apre un nuovo percorso. Quello di superare il perimetro **provinciale** e puntare su una promozione più vasta, nella convinzione che si possano raggiungere risultati migliori". La seconda osservazione è di prospettiva, e implicitamente dice che Reggio dovrà farsi robusta di idee, muscoli, voce: "È chiaro che dopo ce la giocheremo in capacità di progettazione e promozione". Tradotto: finora risultati deludenti, e d'ora in poi è tutto da costruire. Non me ne voglia Manghi, perché anche se capovolta la frase offre gli stessi riferimenti: finora è stato costruito poco, e d'ora in poi non deludiamoci.

Nella formidabile incertezza delle cornici istituzionali (Province e Aree Vaste) alcune cose sono solide. Ad esempio i 5 milioni destinati dalla Regione per tutti i macro-territori turistici Romagna, Bologna ed Emilia; e la necessità di nominare consiglieri d' amministrazione con presidenti e direttori, istituire sedi legali e uffici operativi. Per quel che ci riguarda la scelta della sede legale è caduta su Parma, immagino per centralità. Prossimamente toccherà alle città capoluogo e ai Comuni decidere di aderire, partecipare e quindi versare una quota annuale così come capitava con i Piani turistici di promozione locale e le Unioni di

DOMENICA 12 MARZO 2017 - GAZZETTA

Lettere & Commenti 33

di don Gigi Lodovari

### TRASFIGURARE IL NOSTRO SGUARDO

Gli si pone con sé Piacenza, Giannone o Giovanni non si sa. Ma la legge è chiara: il sindaco deve essere eletto dai cittadini. La prima di una municipalità è eletta con il voto popolare. La prima di una municipalità è eletta con il voto popolare. La prima di una municipalità è eletta con il voto popolare.

Il presidente della Provincia Giammaria Manghi, ha come obiettivo la scelta con chi stare per il suo futuro turistico. Farà Area Vasta con i territori di Parma e Piacenza. Come previsto dalla legge del 2016, cioè prima del referendum dicembrino che ha mandato gambe all'aria tutto. Non si sa, di conseguenza, che fine faranno le Province, o quindi non si sa che cosa siano le Aree Vaste. Comunque ci si fonde, ci si unisce, ci si agglomera, in un puntuale pasticcio made in Italy. Dimenticavo di segnalare che questa Area Vasta a destinazione turistica e quindi futuro ente pubblico strumentale dei Comuni, coincide con la scelta fatta anche dalla Camera di commercio. L'ente presieduto da Stefano Landi ha infatti optato per la soluzione occidentale, unendosi agli enti camerali di Parma e Piacenza. La sede presidenziale sarà a Parma. L'annuncio dell'avvenuta approvazione del patto per il turismo è stato dato mercoledì dalla Gazzetta senza provocare reazioni, senza innescare obiezioni dal mondo locale dell'accoglienza. Soltanto in aula la deliberazione ha conseguito il voto contrario di due consiglieri di centrodestra. **SEGUE** dalla prima Il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi ha commentato la scelta con due osservazioni. La prima è una constatazione della facchezza con la quale Reggio ha perseguito la costruzione di una sua personalità turistica: "È un atto che apre un nuovo percorso. Quello di superare il perimetro **provinciale** e puntare su una promozione più vasta, nella convinzione che si possano raggiungere risultati migliori". La seconda osservazione è di prospettiva, e implicitamente dice che Reggio dovrà farsi robusta di idee, muscoli, voce: "È chiaro che dopo ce la giocheremo in capacità di progettazione e promozione". Tradotto: finora risultati deludenti, e d'ora in poi è tutto da costruire.



In questa pagina di metanarrativi e di trasformazioni della nostra vocazione

### Non è vero che sono tutti evasori fiscali

Non è vero che sono tutti evasori fiscali. Non è vero che sono tutti evasori fiscali. Non è vero che sono tutti evasori fiscali. Non è vero che sono tutti evasori fiscali.

### L'OPINIONE

Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori. Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori. Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori. Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori.

### LA DOMENICA

#### C'È PALAZZO MAGNANI O SBAGLIO?

5 milioni destinati dalla Regione per tutti i macro-territori turistici Romagna, Bologna ed Emilia; e la necessità di nominare consiglieri d' amministrazione con presidenti e direttori, istituire sedi legali e uffici operativi. Per quel che ci riguarda la scelta della sede legale è caduta su Parma, immagino per centralità. Prossimamente toccherà alle città capoluogo e ai Comuni decidere di aderire, partecipare e quindi versare una quota annuale così come capitava con i Piani turistici di promozione locale e le Unioni di

### CONTRO IL COMAD

#### Via Luxemburg, la protesta in bici



Da via Emilia Quarta a via Luxemburg in bici, salpagliato dal vento su cui si sono contrasti centri commerciali. È l'immagine registrata da un videoregistratore contro il nuovo Comad.

3 milioni destinati dalla Regione per tutti i macro-territori turistici Romagna, Bologna ed Emilia; e la necessità di nominare consiglieri d' amministrazione con presidenti e direttori, istituire sedi legali e uffici operativi. Per quel che ci riguarda la scelta della sede legale è caduta su Parma, immagino per centralità. Prossimamente toccherà alle città capoluogo e ai Comuni decidere di aderire, partecipare e quindi versare una quota annuale così come capitava con i Piani turistici di promozione locale e le Unioni di

### Non è vero che sono tutti evasori fiscali

Non è vero che sono tutti evasori fiscali. Non è vero che sono tutti evasori fiscali. Non è vero che sono tutti evasori fiscali. Non è vero che sono tutti evasori fiscali.

### L'OPINIONE

Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori. Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori. Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori. Arriva la flat tax: carezze ai Paperoni e schiaffi ai lavoratori.

Prodotto. L' obiettivo, sia orientale (con Modena che ha scelto di stare con Bologna) sia occidentale (con Parma e Piacenza, com' è successo) è lo stesso.

Fare marketing territoriale.

Che alla faccia degli italici che sparano un anglismo ogni due parole, significa sviluppare e promuovere il territorio con progetti strategici condivisi.

Tradotto in italiano il marketing diventa un concetto roboante. Ma vengo al sodo.

Chiedo quali relazioni abbiano consigliato la **Provincia** di Reggio di scegliere il fronte occidentale. Quali connessioni e condivisioni storiche siano così determinanti, al di là dei castelli appenninici (che stanno sia a ovest che a est), al di là della preziosa attrazione dei salumi, del formaggio e del vino (che stanno sia di qua che di là). Chiedo - come avevo fatto con la Camera di commercio - se invece la scelta non sia stata dettata da un timore geopolitico o da un' opportunità geopolitica.

Mi pare, infatti, che l' establishment reggiano (a casa nostra vuol dire chi governa il territorio) abbia una specie di timore di Modena che dialoga con Bologna e la sua area metropolitana. E mi pare che, non essendoci alternative, Reggio goda o soffra di un' attrazione gravitazionale per Parma. Lascio stare Piacenza che è al di là, e non può bussare a Lombardia o Piemonte.

Ecco, Parma. Città che rispetto alla nostra può ostentare una solida struttura turistica e di larga e antica fama internazionale. Parma, ex capitale, con un largo tasso di identità, è accentratrice per natura.

E poi l' avventura storico-artistica la definisce farnesiana e quindi borbonica, dunque di Maria Luigia. Reggio è tutt' altro. Ogni suo dipinto, evento, monumento e confine è estense ed ha fili diretti e indispensabili con Modena e ancora più addietro con Ferrara.

Già mi sento dire che sono un passatista. Allora basta passato ducale. Parlo del presente. Che cosa ha da esibire Reggio contemporanea per collaborare e bilanciarsi con Parma? La Mediopadania? Col rischio che i turisti attratti arrivino in treno alla Stazione dell' Alta Velocità e, svelti, se ne vadano alla Pilotta in mezz' ora?

Oltre le infrastrutture è necessaria una seria costruzione del volto e della sostanza turistica di Reggio che, anche fra salumi, formaggi, vini e castelli, possano permetterci di presentarci ad armi pari.

Domenica scorsa ho scritto la riflessione che ho titolato "Dopo l' Ariosto poco Furioso non perdiamo un altro treno".

Il riferimento era alla mostra che Ferrara ha in programma in autunno-inverno su Carlo Bononi, decoratore della Ghiara e che molte tele ha lasciato nel Reggiano. Reggio lo sa? E che fa? Non profitta? Altra occasione transitante è la mostra dedicata al Guercino, inaugurata nella cattedrale di Piacenza. Il capolavoro della Crocefissione della Ghiara è il segno di un percorso... Chi se ne è accorto? Oltre la politica che fa i patti, servono specialisti, e servono mostre attrattive che nascono, indagano ed esibiscono il territorio. C' è Palazzo Magnani, o sbaglio?

Stefano Scansanis.scansani@gazzettadireggio.it©RIPRODUZIONE RISERVATA.